

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 19 maggio 2011

**SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Prima, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 3 maggio 2011.

Ripartizione dei prezzi delle sigarette (Tabella A) e dei sigaretti (Tabella B). (11A06611) Pag. 1

DECRETO 12 maggio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016, terza e quarta tranche. (11A06610) Pag. 17

DECRETO 12 maggio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 5%, 1° settembre 2009 e scadenza 1° settembre 2040, quattordicesima e quindicesima tranche. (11A06612) Pag. 18

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 30 settembre 2010.

Ammissione in via definitiva agli interventi agevolativi del progetto esecutivo DM29075, presentato da ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e da Rodriquez Cantieri Navali S.p.A. (Decreto. n. 597/Ric) (11A06592) Pag. 20

DECRETO 21 aprile 2011.

Modifica di progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Prot. 227/Ric.) (11A06302) Pag. 34

Ministero della giustizia

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Perifano Massimo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A06299) Pag. 34



DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra De Weghe Tanja, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale. (11A06300) Pag. 35

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Urbano Flores Aldrin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A06301) Pag. 36

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Guglielmi Barreto Sandra Emilia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A06305) Pag. 37

DECRETO 28 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Cantinelli Enzo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A06303) Pag. 38

Ministero della salute

DECRETO 18 febbraio 2011.

Revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego di gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2006. (11A06296) Pag. 39

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 14 aprile 2011.

Nomina delle Consiglieri di parità effettiva e supplente della Provincia di Torino. (11A06391) Pag. 40

DECRETO 5 maggio 2011.

Sostituzione di un componente della commissione cassa integrazione guadagni ordinaria della provincia di Frosinone. (11A06415) Pag. 51

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 4 marzo 2011.

Attuazione della direttiva 2009/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico (rifusione). (11A06298) Pag. 51

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Advil Istant Liqui Gels». (11A06294) Pag. 54

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Gliclazide Esp Pharma». (11A06295) Pag. 55

Diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Redoxon» per la sola confezione 500 mg compresse masticabili gusto arancia senza zucchero, 30 compresse. (11A06304) Pag. 55

Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Rilevazione degli appalti che rispettano i criteri di sostenibilità ambientale (Green Public Procurement-GPP) (11A06297) Pag. 55

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Livorno

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (11A06416) Pag. 56

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caserta

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi (11A06293) Pag. 56

Ministero dello sviluppo economico

Rettifica del decreto 12 aprile 2011 riguardante l'assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa della S.F.I.M.E. – Società Fiduciaria Immobiliare Mobiliare Europea – S.r.l., in Roma e nomina del commissario liquidatore (11A06417) Pag. 57



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 3 maggio 2011.

Ripartizione dei prezzi delle sigarette (Tabella A) e dei sigaretti (Tabella B).

IL DIRETTORE PER LE ACCISE

DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385 recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante misure di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 57, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 aprile 2011, n. 98, per l'attuazione della direttiva 2010/12/UE, recante modifica delle direttive 92/79/CEE, 92/80/CE, 95/59/CE e 2008/118/CE per quanto concerne la struttura e le aliquote delle accise che gravano sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 39-*octies* del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 57, il quale stabilisce:

nel comma 1, le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati;

nel comma 2-*quater*, che per i tabacchi lavorati di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera a) di peso inferiore a tre grammi, l'accisa dovuta sui prezzi inferiori al prezzo medio ponderato è fissata nella misura del cento per cento dell'accisa applicata su tale prezzo;

nel comma 4, che l'importo di base di cui al comma 3 costituisce, nella misura del centoquindici per cento, l'accisa dovuta per le sigarette aventi un prezzo di vendita al pubblico inferiore a quello delle sigarette della classe di prezzo più richiesta;

nel comma 5, le modalità di calcolo dell'accisa dovuta per le sigarette aventi un prezzo di vendita al pubblico superiore a quello della classe di prezzo più richiesta, il cui importo specifico fisso è pari al 5 per cento della somma dell'accisa globale e dell'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto calcolate con riferimento al prezzo medio ponderato delle sigarette immesse in consumo nell'anno solare precedente;

Visto l'art. 39-*bis*, comma 4, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale i prodotti di cui alla lettera a) del comma 1, di peso inferiore a grammi 3, sono considerati sigaretti;

Visto l'art. 39-*septies* del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale l'aggio ai rivenditori di cui all'art. 24 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, è stabilito nella misura del 10 per cento del prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito dalla legge 29 novembre 1997, n. 410, che modifica dal 19 al 20 per cento l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto direttoriale 30 dicembre 2010, che fissa nell'allegata tabella A, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 1° gennaio 2011;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001, che fissa nell'allegata tabella B, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigaretti a decorrere dal 1° gennaio 2002;

Considerato che, in base ai dati risultanti dalle vendite registrate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sull'intero territorio nazionale:

per le sigarette, nel primo trimestre dell'anno 2011, la classe di prezzo più richiesta è risultata pari ad euro 195,00 per chilogrammo convenzionale, e nell'anno 2010 il prezzo medio ponderato, con troncamento dei decimali, è risultato pari a euro 205,00 il chilogrammo convenzionale;

per i sigaretti, nel primo trimestre dell'anno 2011, il prezzo medio ponderato, con troncamento dei decimali, è risultato pari a euro 85,00 il chilogrammo convenzionale;

Decreta:

Art. 1.

1. Nella tabella A - sigarette allegata al presente decreto, che sostituisce quella allegata al decreto direttoriale 30 dicembre 2010, è fissata la ripartizione, per chilogrammo convenzionale, dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Nella tabella B - sigaretti allegata al presente decreto, che sostituisce quella allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001, è fissata la ripartizione, per chilogrammo convenzionale, dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto, che si applica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 57, a decorrere dal 29 aprile 2011, è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 2011

Il direttore: RISPOLI

Registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2011

Ufficio controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 4
Economia e finanze, foglio n. 253



ALLEGATO

TABELLA A - SIGARETTE				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
0,08	17,90	29,83	131,19	179,00
0,81	18,00	30,00	131,19	180,00
1,54	18,10	30,17	131,19	181,00
2,28	18,20	30,33	131,19	182,00
2,64	18,25	30,42	131,19	182,50
3,01	18,30	30,50	131,19	183,00
3,74	18,40	30,67	131,19	184,00
4,48	18,50	30,83	131,19	185,00
5,21	18,60	31,00	131,19	186,00
5,94	18,70	31,17	131,19	187,00
6,31	18,75	31,25	131,19	187,50
6,68	18,80	31,33	131,19	188,00
7,41	18,90	31,50	131,19	189,00
8,14	19,00	31,67	131,19	190,00
8,88	19,10	31,83	131,19	191,00
9,61	19,20	32,00	131,19	192,00
9,98	19,25	32,08	131,19	192,50
10,34	19,30	32,17	131,19	193,00
11,08	19,40	32,33	131,19	194,00
28,92	19,50	32,50	114,08	195,00
29,10	19,60	32,67	114,63	196,00
29,30	19,70	32,83	115,17	197,00
29,39	19,75	32,92	115,44	197,50
29,48	19,80	33,00	115,72	198,00
29,67	19,90	33,17	116,26	199,00
29,86	20,00	33,33	116,81	200,00
30,05	20,10	33,50	117,35	201,00
30,23	20,20	33,67	117,90	202,00
30,33	20,25	33,75	118,17	202,50
30,43	20,30	33,83	118,44	203,00
30,61	20,40	34,00	118,99	204,00
30,79	20,50	34,17	119,54	205,00
30,99	20,60	34,33	120,08	206,00
31,17	20,70	34,50	120,63	207,00
31,27	20,75	34,58	120,90	207,50
31,36	20,80	34,67	121,17	208,00
31,55	20,90	34,83	121,72	209,00
31,74	21,00	35,00	122,26	210,00
31,92	21,10	35,17	122,81	211,00
32,11	21,20	35,33	123,36	212,00
32,20	21,25	35,42	123,63	212,50
32,30	21,30	35,50	123,90	213,00
32,48	21,40	35,67	124,45	214,00
32,68	21,50	35,83	124,99	215,00
32,86	21,60	36,00	125,54	216,00
33,05	21,70	36,17	126,08	217,00
33,14	21,75	36,25	126,36	217,50
33,24	21,80	36,33	126,63	218,00

(*)

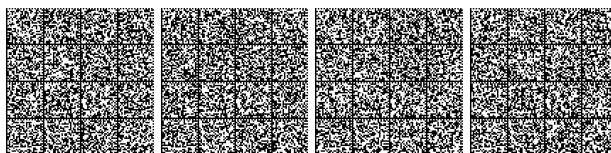


TABELLA A - SIGARETTE				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
33,43	21,90	36,50	127,17	219,00
33,61	22,00	36,67	127,72	220,00
33,80	22,10	36,83	128,27	221,00
33,99	22,20	37,00	128,81	222,00
34,09	22,25	37,08	129,08	222,50
34,17	22,30	37,17	129,36	223,00
34,37	22,40	37,33	129,90	224,00
34,55	22,50	37,50	130,45	225,00
34,74	22,60	37,67	130,99	226,00
34,93	22,70	37,83	131,54	227,00
35,02	22,75	37,92	131,81	227,50
35,11	22,80	38,00	132,09	228,00
35,30	22,90	38,17	132,63	229,00
35,49	23,00	38,33	133,18	230,00
35,68	23,10	38,50	133,72	231,00
35,86	23,20	38,67	134,27	232,00
35,96	23,25	38,75	134,54	232,50
36,06	23,30	38,83	134,81	233,00
36,24	23,40	39,00	135,36	234,00
36,43	23,50	39,17	135,90	235,00
36,62	23,60	39,33	136,45	236,00
36,80	23,70	39,50	137,00	237,00
36,90	23,75	39,58	137,27	237,50
36,99	23,80	39,67	137,54	238,00
37,18	23,90	39,83	138,09	239,00
37,37	24,00	40,00	138,63	240,00
37,55	24,10	40,17	139,18	241,00
37,75	24,20	40,33	139,72	242,00
37,83	24,25	40,42	140,00	242,50
37,93	24,30	40,50	140,27	243,00
38,12	24,40	40,67	140,81	244,00
38,31	24,50	40,83	141,36	245,00
38,49	24,60	41,00	141,91	246,00
38,68	24,70	41,17	142,45	247,00
38,78	24,75	41,25	142,72	247,50
38,87	24,80	41,33	143,00	248,00
39,06	24,90	41,50	143,54	249,00
39,24	25,00	41,67	144,09	250,00
39,44	25,10	41,83	144,63	251,00
39,62	25,20	42,00	145,18	252,00
39,80	25,30	42,17	145,73	253,00
40,00	25,40	42,33	146,27	254,00
40,18	25,50	42,50	146,82	255,00
40,37	25,60	42,67	147,36	256,00
40,56	25,70	42,83	147,91	257,00
40,75	25,80	43,00	148,45	258,00
40,93	25,90	43,17	149,00	259,00
41,13	26,00	43,33	149,54	260,00

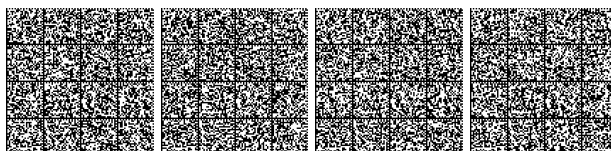


TABELLA A - SIGARETTE				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
41,31	26,10	43,50	150,09	261,00
41,49	26,20	43,67	150,64	262,00
41,69	26,30	43,83	151,18	263,00
41,87	26,40	44,00	151,73	264,00
42,06	26,50	44,17	152,27	265,00
42,25	26,60	44,33	152,82	266,00
42,44	26,70	44,50	153,36	267,00
42,62	26,80	44,67	153,91	268,00
42,81	26,90	44,83	154,46	269,00
43,00	27,00	45,00	155,00	270,00
43,18	27,10	45,17	155,55	271,00
43,38	27,20	45,33	156,09	272,00
43,56	27,30	45,50	156,64	273,00
43,75	27,40	45,67	157,18	274,00
43,94	27,50	45,83	157,73	275,00
44,13	27,60	46,00	158,27	276,00
44,31	27,70	46,17	158,82	277,00
44,50	27,80	46,33	159,37	278,00
44,69	27,90	46,50	159,91	279,00
44,87	28,00	46,67	160,46	280,00
45,07	28,10	46,83	161,00	281,00
45,25	28,20	47,00	161,55	282,00
45,44	28,30	47,17	162,09	283,00
45,63	28,40	47,33	162,64	284,00
45,82	28,50	47,50	163,18	285,00
46,00	28,60	47,67	163,73	286,00
46,19	28,70	47,83	164,28	287,00
46,38	28,80	48,00	164,82	288,00
46,56	28,90	48,17	165,37	289,00
46,76	29,00	48,33	165,91	290,00
46,94	29,10	48,50	166,46	291,00
47,13	29,20	48,67	167,00	292,00
47,32	29,30	48,83	167,55	293,00
47,50	29,40	49,00	168,10	294,00
47,69	29,50	49,17	168,64	295,00
47,88	29,60	49,33	169,19	296,00
48,07	29,70	49,50	169,73	297,00
48,25	29,80	49,67	170,28	298,00
48,45	29,90	49,83	170,82	299,00
48,63	30,00	50,00	171,37	300,00
48,82	30,10	50,17	171,91	301,00
49,01	30,20	50,33	172,46	302,00
49,19	30,30	50,50	173,01	303,00
49,38	30,40	50,67	173,55	304,00
49,57	30,50	50,83	174,10	305,00
49,76	30,60	51,00	174,64	306,00
49,94	30,70	51,17	175,19	307,00
50,14	30,80	51,33	175,73	308,00



TABELLA A - SIGARETTE				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
50,32	30,90	51,50	176,28	309,00
50,50	31,00	51,67	176,83	310,00
50,70	31,10	51,83	177,37	311,00
50,88	31,20	52,00	177,92	312,00
51,07	31,30	52,17	178,46	313,00
51,26	31,40	52,33	179,01	314,00
51,45	31,50	52,50	179,55	315,00
51,63	31,60	52,67	180,10	316,00
51,83	31,70	52,83	180,64	317,00
52,01	31,80	53,00	181,19	318,00
52,19	31,90	53,17	181,74	319,00
52,39	32,00	53,33	182,28	320,00
52,57	32,10	53,50	182,83	321,00
52,76	32,20	53,67	183,37	322,00
52,95	32,30	53,83	183,92	323,00
53,14	32,40	54,00	184,46	324,00
53,32	32,50	54,17	185,01	325,00
53,52	32,60	54,33	185,55	326,00
53,70	32,70	54,50	186,10	327,00
53,88	32,80	54,67	186,65	328,00
54,08	32,90	54,83	187,19	329,00
54,26	33,00	55,00	187,74	330,00
54,45	33,10	55,17	188,28	331,00
54,64	33,20	55,33	188,83	332,00
54,83	33,30	55,50	189,37	333,00
55,01	33,40	55,67	189,92	334,00
55,20	33,50	55,83	190,47	335,00
55,39	33,60	56,00	191,01	336,00
55,57	33,70	56,17	191,56	337,00
55,77	33,80	56,33	192,10	338,00
55,95	33,90	56,50	192,65	339,00
56,14	34,00	56,67	193,19	340,00
56,33	34,10	56,83	193,74	341,00
56,52	34,20	57,00	194,28	342,00
56,70	34,30	57,17	194,83	343,00
56,89	34,40	57,33	195,38	344,00
57,08	34,50	57,50	195,92	345,00
57,26	34,60	57,67	196,47	346,00
57,46	34,70	57,83	197,01	347,00
57,64	34,80	58,00	197,56	348,00
57,83	34,90	58,17	198,10	349,00
58,02	35,00	58,33	198,65	350,00
58,20	35,10	58,50	199,20	351,00
58,39	35,20	58,67	199,74	352,00
58,58	35,30	58,83	200,29	353,00
58,77	35,40	59,00	200,83	354,00
58,95	35,50	59,17	201,38	355,00
59,15	35,60	59,33	201,92	356,00

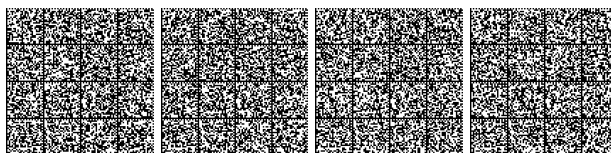


TABELLA A - SIGARETTE				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
59,33	35,70	59,50	202,47	357,00
59,52	35,80	59,67	203,01	358,00
59,71	35,90	59,83	203,56	359,00
59,89	36,00	60,00	204,11	360,00
60,08	36,10	60,17	204,65	361,00
60,27	36,20	60,33	205,20	362,00
60,46	36,30	60,50	205,74	363,00
60,64	36,40	60,67	206,29	364,00
60,84	36,50	60,83	206,83	365,00
61,02	36,60	61,00	207,38	366,00
61,21	36,70	61,17	207,92	367,00
61,40	36,80	61,33	208,47	368,00
61,58	36,90	61,50	209,02	369,00
61,77	37,00	61,67	209,56	370,00
61,96	37,10	61,83	210,11	371,00
62,15	37,20	62,00	210,65	372,00
62,33	37,30	62,17	211,20	373,00
62,53	37,40	62,33	211,74	374,00
62,71	37,50	62,50	212,29	375,00
62,89	37,60	62,67	212,84	376,00
63,09	37,70	62,83	213,38	377,00
63,27	37,80	63,00	213,93	378,00
63,46	37,90	63,17	214,47	379,00
63,65	38,00	63,33	215,02	380,00
63,84	38,10	63,50	215,56	381,00
64,02	38,20	63,67	216,11	382,00
64,22	38,30	63,83	216,65	383,00
64,40	38,40	64,00	217,20	384,00
64,58	38,50	64,17	217,75	385,00
64,78	38,60	64,33	218,29	386,00
64,96	38,70	64,50	218,84	387,00
65,15	38,80	64,67	219,38	388,00
65,34	38,90	64,83	219,93	389,00
65,53	39,00	65,00	220,47	390,00
65,71	39,10	65,17	221,02	391,00
65,90	39,20	65,33	221,57	392,00
66,09	39,30	65,50	222,11	393,00
66,27	39,40	65,67	222,66	394,00
66,47	39,50	65,83	223,20	395,00
66,65	39,60	66,00	223,75	396,00
86,18	50,00	83,33	280,49	500,00
236,35	130,00	216,67	716,98	1.300,00

(*) Per prezzi inferiori a €.179,00 per Kg. convenzionale la quota fornitore è negativa.



ALLEGATO

TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
0,98	2,80	4,67	19,55	28,00
2,45	3,00	5,00	19,55	30,00
3,92	3,20	5,33	19,55	32,00
6,85	3,60	6,00	19,55	36,00
8,32	3,80	6,33	19,55	38,00
9,78	4,00	6,67	19,55	40,00
12,72	4,40	7,33	19,55	44,00
15,65	4,80	8,00	19,55	48,00
18,58	5,20	8,67	19,55	52,00
20,05	5,40	9,00	19,55	54,00
21,52	5,60	9,33	19,55	56,00
22,98	5,80	9,67	19,55	58,00
24,45	6,00	10,00	19,55	60,00
25,92	6,20	10,33	19,55	62,00
27,38	6,40	10,67	19,55	64,00
28,85	6,60	11,00	19,55	66,00
30,32	6,80	11,33	19,55	68,00
31,78	7,00	11,67	19,55	70,00
33,25	7,20	12,00	19,55	72,00
34,72	7,40	12,33	19,55	74,00
36,18	7,60	12,67	19,55	76,00
37,65	7,80	13,00	19,55	78,00
38,38	7,90	13,17	19,55	79,00
39,12	8,00	13,33	19,55	80,00
42,05	8,40	14,00	19,55	84,00
42,78	8,50	14,17	19,55	85,00
43,29	8,60	14,33	19,78	86,00
44,29	8,80	14,67	20,24	88,00
45,30	9,00	15,00	20,70	90,00
46,31	9,20	15,33	21,16	92,00
47,31	9,40	15,67	21,62	94,00
48,32	9,60	16,00	22,08	96,00
49,33	9,80	16,33	22,54	98,00
50,33	10,00	16,67	23,00	100,00
51,34	10,20	17,00	23,46	102,00
52,35	10,40	17,33	23,92	104,00
52,85	10,50	17,50	24,15	105,00
53,35	10,60	17,67	24,38	106,00
54,36	10,80	18,00	24,84	108,00
55,37	11,00	18,33	25,30	110,00
56,37	11,20	18,67	25,76	112,00
57,38	11,40	19,00	26,22	114,00
58,39	11,60	19,33	26,68	116,00
59,39	11,80	19,67	27,14	118,00
59,90	11,90	19,83	27,37	119,00
60,40	12,00	20,00	27,60	120,00
62,41	12,40	20,67	28,52	124,00
64,43	12,80	21,33	29,44	128,00
65,43	13,00	21,67	29,90	130,00
66,44	13,20	22,00	30,36	132,00
67,45	13,40	22,33	30,82	134,00

(*)



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
67,95	13,50	22,50	31,05	135,00
68,45	13,60	22,67	31,28	136,00
70,47	14,00	23,33	32,20	140,00
72,48	14,40	24,00	33,12	144,00
74,49	14,80	24,67	34,04	148,00
75,50	15,00	25,00	34,50	150,00
76,51	15,20	25,33	34,96	152,00
77,51	15,40	25,67	35,42	154,00
78,52	15,60	26,00	35,88	156,00
80,53	16,00	26,67	36,80	160,00
82,55	16,40	27,33	37,72	164,00
83,55	16,60	27,67	38,18	166,00
84,56	16,80	28,00	38,64	168,00
85,57	17,00	28,33	39,10	170,00
86,57	17,20	28,67	39,56	172,00
87,58	17,40	29,00	40,02	174,00
88,59	17,60	29,33	40,48	176,00
90,60	18,00	30,00	41,40	180,00
92,61	18,40	30,67	42,32	184,00
93,62	18,60	31,00	42,78	186,00
94,63	18,80	31,33	43,24	188,00
95,63	19,00	31,67	43,70	190,00
96,64	19,20	32,00	44,16	192,00
98,65	19,60	32,67	45,08	196,00
100,67	20,00	33,33	46,00	200,00
102,68	20,40	34,00	46,92	204,00
104,69	20,80	34,67	47,84	208,00
106,71	21,20	35,33	48,76	212,00
108,72	21,60	36,00	49,68	216,00
110,73	22,00	36,67	50,60	220,00
112,75	22,40	37,33	51,52	224,00
114,76	22,80	38,00	52,44	228,00
115,77	23,00	38,33	52,90	230,00
116,77	23,20	38,67	53,36	232,00
118,79	23,60	39,33	54,28	236,00
120,80	24,00	40,00	55,20	240,00
122,81	24,40	40,67	56,12	244,00
124,83	24,80	41,33	57,04	248,00
125,83	25,00	41,67	57,50	250,00
126,84	25,20	42,00	57,96	252,00
128,85	25,60	42,67	58,88	256,00
130,87	26,00	43,33	59,80	260,00
132,88	26,40	44,00	60,72	264,00
134,89	26,80	44,67	61,64	268,00
135,90	27,00	45,00	62,10	270,00
136,91	27,20	45,33	62,56	272,00
138,92	27,60	46,00	63,48	276,00
140,93	28,00	46,67	64,40	280,00
142,95	28,40	47,33	65,32	284,00
144,96	28,80	48,00	66,24	288,00
146,97	29,20	48,67	67,16	292,00

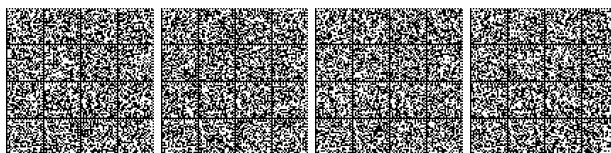


TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
148,99	29,60	49,33	68,08	296,00
151,00	30,00	50,00	69,00	300,00
153,01	30,40	50,67	69,92	304,00
155,03	30,80	51,33	70,84	308,00
156,03	31,00	51,67	71,30	310,00
157,04	31,20	52,00	71,76	312,00
159,05	31,60	52,67	72,68	316,00
161,07	32,00	53,33	73,60	320,00
162,07	32,20	53,67	74,06	322,00
163,08	32,40	54,00	74,52	324,00
165,09	32,80	54,67	75,44	328,00
166,10	33,00	55,00	75,90	330,00
167,11	33,20	55,33	76,36	332,00
169,12	33,60	56,00	77,28	336,00
171,13	34,00	56,67	78,20	340,00
173,15	34,40	57,33	79,12	344,00
175,16	34,80	58,00	80,04	348,00
177,17	35,20	58,67	80,96	352,00
179,19	35,60	59,33	81,88	356,00
181,20	36,00	60,00	82,80	360,00
183,21	36,40	60,67	83,72	364,00
185,23	36,80	61,33	84,64	368,00
187,24	37,20	62,00	85,56	372,00
189,25	37,60	62,67	86,48	376,00
191,27	38,00	63,33	87,40	380,00
193,28	38,40	64,00	88,32	384,00
195,29	38,80	64,67	89,24	388,00
197,31	39,20	65,33	90,16	392,00
199,32	39,60	66,00	91,08	396,00
201,33	40,00	66,67	92,00	400,00
203,35	40,40	67,33	92,92	404,00
205,36	40,80	68,00	93,84	408,00
207,37	41,20	68,67	94,76	412,00
209,39	41,60	69,33	95,68	416,00
211,40	42,00	70,00	96,60	420,00
213,41	42,40	70,67	97,52	424,00
215,43	42,80	71,33	98,44	428,00
217,44	43,20	72,00	99,36	432,00
219,45	43,60	72,67	100,28	436,00
221,47	44,00	73,33	101,20	440,00
223,48	44,40	74,00	102,12	444,00
225,49	44,80	74,67	103,04	448,00
227,51	45,20	75,33	103,96	452,00
229,52	45,60	76,00	104,88	456,00
231,53	46,00	76,67	105,80	460,00
233,55	46,40	77,33	106,72	464,00
235,56	46,80	78,00	107,64	468,00
237,57	47,20	78,67	108,56	472,00
239,59	47,60	79,33	109,48	476,00
241,60	48,00	80,00	110,40	480,00
243,61	48,40	80,67	111,32	484,00

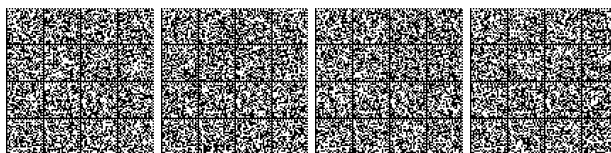


TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
245,63	48,80	81,33	112,24	488,00
247,64	49,20	82,00	113,16	492,00
249,65	49,60	82,67	114,08	496,00
251,67	50,00	83,33	115,00	500,00
253,68	50,40	84,00	115,92	504,00
257,71	51,20	85,33	117,76	512,00
261,73	52,00	86,67	119,60	520,00
263,75	52,40	87,33	120,52	524,00
269,79	53,60	89,33	123,28	536,00
275,83	54,80	91,33	126,04	548,00
281,87	56,00	93,33	128,80	560,00
287,91	57,20	95,33	131,56	572,00
289,92	57,60	96,00	132,48	576,00
293,95	58,40	97,33	134,32	584,00
299,99	59,60	99,33	137,08	596,00
302,00	60,00	100,00	138,00	600,00
306,03	60,80	101,33	139,84	608,00
312,07	62,00	103,33	142,60	620,00
318,11	63,20	105,33	145,36	632,00
322,13	64,00	106,67	147,20	640,00
324,15	64,40	107,33	148,12	644,00
330,19	65,60	109,33	150,88	656,00
336,23	66,80	111,33	153,64	668,00
342,27	68,00	113,33	156,40	680,00
348,31	69,20	115,33	159,16	692,00
352,33	70,00	116,67	161,00	700,00
354,35	70,40	117,33	161,92	704,00
360,39	71,60	119,33	164,68	716,00
362,40	72,00	120,00	165,60	720,00
366,43	72,80	121,33	167,44	728,00
370,45	73,60	122,67	169,28	736,00
372,47	74,00	123,33	170,20	740,00
378,51	75,20	125,33	172,96	752,00
382,53	76,00	126,67	174,80	760,00
384,55	76,40	127,33	175,72	764,00
390,59	77,60	129,33	178,48	776,00
396,63	78,80	131,33	181,24	788,00
402,67	80,00	133,33	184,00	800,00
408,71	81,20	135,33	186,76	812,00
414,75	82,40	137,33	189,52	824,00
420,79	83,60	139,33	192,28	836,00
422,80	84,00	140,00	193,20	840,00
426,83	84,80	141,33	195,04	848,00
432,87	86,00	143,33	197,80	860,00
438,91	87,20	145,33	200,56	872,00
444,95	88,40	147,33	203,32	884,00
450,99	89,60	149,33	206,08	896,00
457,03	90,80	151,33	208,84	908,00
463,07	92,00	153,33	211,60	920,00
469,11	93,20	155,33	214,36	932,00
475,15	94,40	157,33	217,12	944,00



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
481,19	95,60	159,33	219,88	956,00
487,23	96,80	161,33	222,64	968,00
493,27	98,00	163,33	225,40	980,00
499,31	99,20	165,33	228,16	992,00
505,35	100,40	167,33	230,92	1.004,00
511,39	101,60	169,33	233,68	1.016,00
517,43	102,80	171,33	236,44	1.028,00
523,47	104,00	173,33	239,20	1.040,00
529,51	105,20	175,33	241,96	1.052,00
535,55	106,40	177,33	244,72	1.064,00
541,59	107,60	179,33	247,48	1.076,00
547,63	108,80	181,33	250,24	1.088,00
553,67	110,00	183,33	253,00	1.100,00
559,71	111,20	185,33	255,76	1.112,00
565,75	112,40	187,33	258,52	1.124,00
571,79	113,60	189,33	261,28	1.136,00
577,83	114,80	191,33	264,04	1.148,00
583,87	116,00	193,33	266,80	1.160,00
589,91	117,20	195,33	269,56	1.172,00
595,95	118,40	197,33	272,32	1.184,00
601,99	119,60	199,33	275,08	1.196,00
608,03	120,80	201,33	277,84	1.208,00
614,07	122,00	203,33	280,60	1.220,00
620,11	123,20	205,33	283,36	1.232,00
626,15	124,40	207,33	286,12	1.244,00
632,19	125,60	209,33	288,88	1.256,00
638,23	126,80	211,33	291,64	1.268,00
644,27	128,00	213,33	294,40	1.280,00
650,31	129,20	215,33	297,16	1.292,00
656,35	130,40	217,33	299,92	1.304,00
662,39	131,60	219,33	302,68	1.316,00
668,43	132,80	221,33	305,44	1.328,00
674,47	134,00	223,33	308,20	1.340,00
680,51	135,20	225,33	310,96	1.352,00
686,55	136,40	227,33	313,72	1.364,00
692,59	137,60	229,33	316,48	1.376,00
698,63	138,80	231,33	319,24	1.388,00
704,67	140,00	233,33	322,00	1.400,00
710,71	141,20	235,33	324,76	1.412,00
716,75	142,40	237,33	327,52	1.424,00
722,79	143,60	239,33	330,28	1.436,00
728,83	144,80	241,33	333,04	1.448,00
734,87	146,00	243,33	335,80	1.460,00
740,91	147,20	245,33	338,56	1.472,00
746,95	148,40	247,33	341,32	1.484,00
752,99	149,60	249,33	344,08	1.496,00
759,03	150,80	251,33	346,84	1.508,00
765,07	152,00	253,33	349,60	1.520,00
771,11	153,20	255,33	352,36	1.532,00
777,15	154,40	257,33	355,12	1.544,00
783,19	155,60	259,33	357,88	1.556,00



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
789,23	156,80	261,33	360,64	1.568,00
795,27	158,00	263,33	363,40	1.580,00
801,31	159,20	265,33	366,16	1.592,00
807,35	160,40	267,33	368,92	1.604,00
813,39	161,60	269,33	371,68	1.616,00
819,43	162,80	271,33	374,44	1.628,00
825,47	164,00	273,33	377,20	1.640,00
831,51	165,20	275,33	379,96	1.652,00
837,55	166,40	277,33	382,72	1.664,00
843,59	167,60	279,33	385,48	1.676,00
849,63	168,80	281,33	388,24	1.688,00
855,67	170,00	283,33	391,00	1.700,00
861,71	171,20	285,33	393,76	1.712,00
865,73	172,00	286,67	395,60	1.720,00
867,75	172,40	287,33	396,52	1.724,00
873,79	173,60	289,33	399,28	1.736,00
879,83	174,80	291,33	402,04	1.748,00
885,87	176,00	293,33	404,80	1.760,00
891,91	177,20	295,33	407,56	1.772,00
897,95	178,40	297,33	410,32	1.784,00
903,99	179,60	299,33	413,08	1.796,00
906,00	180,00	300,00	414,00	1.800,00
910,03	180,80	301,33	415,84	1.808,00
916,07	182,00	303,33	418,60	1.820,00
922,11	183,20	305,33	421,36	1.832,00
928,15	184,40	307,33	424,12	1.844,00
934,19	185,60	309,33	426,88	1.856,00
940,23	186,80	311,33	429,64	1.868,00
946,27	188,00	313,33	432,40	1.880,00
952,31	189,20	315,33	435,16	1.892,00
958,35	190,40	317,33	437,92	1.904,00
964,39	191,60	319,33	440,68	1.916,00
970,43	192,80	321,33	443,44	1.928,00
976,47	194,00	323,33	446,20	1.940,00
982,51	195,20	325,33	448,96	1.952,00
988,55	196,40	327,33	451,72	1.964,00
994,59	197,60	329,33	454,48	1.976,00
1.000,63	198,80	331,33	457,24	1.988,00
1.006,67	200,00	333,33	460,00	2.000,00
1.012,71	201,20	335,33	462,76	2.012,00
1.018,75	202,40	337,33	465,52	2.024,00
1.024,79	203,60	339,33	468,28	2.036,00
1.030,83	204,80	341,33	471,04	2.048,00
1.036,87	206,00	343,33	473,80	2.060,00
1.042,91	207,20	345,33	476,56	2.072,00
1.048,95	208,40	347,33	479,32	2.084,00
1.054,99	209,60	349,33	482,08	2.096,00
1.061,03	210,80	351,33	484,84	2.108,00
1.067,07	212,00	353,33	487,60	2.120,00
1.073,11	213,20	355,33	490,36	2.132,00
1.079,15	214,40	357,33	493,12	2.144,00



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
1.085,19	215,60	359,33	495,88	2.156,00
1.091,23	216,80	361,33	498,64	2.168,00
1.097,27	218,00	363,33	501,40	2.180,00
1.103,31	219,20	365,33	504,16	2.192,00
1.109,35	220,40	367,33	506,92	2.204,00
1.115,39	221,60	369,33	509,68	2.216,00
1.121,43	222,80	371,33	512,44	2.228,00
1.127,47	224,00	373,33	515,20	2.240,00
1.133,51	225,20	375,33	517,96	2.252,00
1.139,55	226,40	377,33	520,72	2.264,00
1.145,59	227,60	379,33	523,48	2.276,00
1.151,63	228,80	381,33	526,24	2.288,00
1.157,67	230,00	383,33	529,00	2.300,00
1.163,71	231,20	385,33	531,76	2.312,00
1.169,75	232,40	387,33	534,52	2.324,00
1.175,79	233,60	389,33	537,28	2.336,00
1.181,83	234,80	391,33	540,04	2.348,00
1.187,87	236,00	393,33	542,80	2.360,00
1.193,91	237,20	395,33	545,56	2.372,00
1.199,95	238,40	397,33	548,32	2.384,00
1.205,99	239,60	399,33	551,08	2.396,00
1.212,03	240,80	401,33	553,84	2.408,00
1.218,07	242,00	403,33	556,60	2.420,00
1.224,11	243,20	405,33	559,36	2.432,00
1.230,15	244,40	407,33	562,12	2.444,00
1.236,19	245,60	409,33	564,88	2.456,00
1.242,23	246,80	411,33	567,64	2.468,00
1.248,27	248,00	413,33	570,40	2.480,00
1.254,31	249,20	415,33	573,16	2.492,00
1.260,35	250,40	417,33	575,92	2.504,00
1.266,39	251,60	419,33	578,68	2.516,00
1.272,43	252,80	421,33	581,44	2.528,00
1.278,47	254,00	423,33	584,20	2.540,00
1.284,51	255,20	425,33	586,96	2.552,00
1.288,53	256,00	426,67	588,80	2.560,00
1.290,55	256,40	427,33	589,72	2.564,00
1.296,59	257,60	429,33	592,48	2.576,00
1.302,63	258,80	431,33	595,24	2.588,00
1.308,67	260,00	433,33	598,00	2.600,00
1.314,71	261,20	435,33	600,76	2.612,00
1.320,75	262,40	437,33	603,52	2.624,00
1.326,79	263,60	439,33	606,28	2.636,00
1.328,80	264,00	440,00	607,20	2.640,00
1.332,83	264,80	441,33	609,04	2.648,00
1.338,87	266,00	443,33	611,80	2.660,00
1.344,91	267,20	445,33	614,56	2.672,00
1.350,95	268,40	447,33	617,32	2.684,00
1.356,99	269,60	449,33	620,08	2.696,00
1.363,03	270,80	451,33	622,84	2.708,00
1.369,07	272,00	453,33	625,60	2.720,00
1.375,11	273,20	455,33	628,36	2.732,00



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
1.381,15	274,40	457,33	631,12	2.744,00
1.387,19	275,60	459,33	633,88	2.756,00
1.393,23	276,80	461,33	636,64	2.768,00
1.399,27	278,00	463,33	639,40	2.780,00
1.405,31	279,20	465,33	642,16	2.792,00
1.409,33	280,00	466,67	644,00	2.800,00
1.411,35	280,40	467,33	644,92	2.804,00
1.417,39	281,60	469,33	647,68	2.816,00
1.423,43	282,80	471,33	650,44	2.828,00
1.429,47	284,00	473,33	653,20	2.840,00
1.435,51	285,20	475,33	655,96	2.852,00
1.441,55	286,40	477,33	658,72	2.864,00
1.447,59	287,60	479,33	661,48	2.876,00
1.453,63	288,80	481,33	664,24	2.888,00
1.459,67	290,00	483,33	667,00	2.900,00
1.465,71	291,20	485,33	669,76	2.912,00
1.471,75	292,40	487,33	672,52	2.924,00
1.477,79	293,60	489,33	675,28	2.936,00
1.483,83	294,80	491,33	678,04	2.948,00
1.489,87	296,00	493,33	680,80	2.960,00
1.495,91	297,20	495,33	683,56	2.972,00
1.501,95	298,40	497,33	686,32	2.984,00
1.507,99	299,60	499,33	689,08	2.996,00
1.514,03	300,80	501,33	691,84	3.008,00
1.520,07	302,00	503,33	694,60	3.020,00
1.526,11	303,20	505,33	697,36	3.032,00
1.532,15	304,40	507,33	700,12	3.044,00
1.538,19	305,60	509,33	702,88	3.056,00
1.544,23	306,80	511,33	705,64	3.068,00
1.550,27	308,00	513,33	708,40	3.080,00
1.556,31	309,20	515,33	711,16	3.092,00
1.562,35	310,40	517,33	713,92	3.104,00
1.568,39	311,60	519,33	716,68	3.116,00
1.574,43	312,80	521,33	719,44	3.128,00
1.580,47	314,00	523,33	722,20	3.140,00
1.586,51	315,20	525,33	724,96	3.152,00
1.592,55	316,40	527,33	727,72	3.164,00
1.598,59	317,60	529,33	730,48	3.176,00
1.604,63	318,80	531,33	733,24	3.188,00
1.610,67	320,00	533,33	736,00	3.200,00
1.616,71	321,20	535,33	738,76	3.212,00
1.622,75	322,40	537,33	741,52	3.224,00
1.628,79	323,60	539,33	744,28	3.236,00
1.634,83	324,80	541,33	747,04	3.248,00
1.640,87	326,00	543,33	749,80	3.260,00
1.646,91	327,20	545,33	752,56	3.272,00
1.652,95	328,40	547,33	755,32	3.284,00
1.658,99	329,60	549,33	758,08	3.296,00
1.665,03	330,80	551,33	760,84	3.308,00
1.671,07	332,00	553,33	763,60	3.320,00
1.677,11	333,20	555,33	766,36	3.332,00



TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
1.683,15	334,40	557,33	769,12	3.344,00
1.689,19	335,60	559,33	771,88	3.356,00
1.695,23	336,80	561,33	774,64	3.368,00
1.701,27	338,00	563,33	777,40	3.380,00
1.707,31	339,20	565,33	780,16	3.392,00
1.713,35	340,40	567,33	782,92	3.404,00
1.719,39	341,60	569,33	785,68	3.416,00
1.725,43	342,80	571,33	788,44	3.428,00
1.731,47	344,00	573,33	791,20	3.440,00
1.737,51	345,20	575,33	793,96	3.452,00
1.743,55	346,40	577,33	796,72	3.464,00
1.749,59	347,60	579,33	799,48	3.476,00
1.755,63	348,80	581,33	802,24	3.488,00
1.761,67	350,00	583,33	805,00	3.500,00
1.767,71	351,20	585,33	807,76	3.512,00
1.773,75	352,40	587,33	810,52	3.524,00
1.779,79	353,60	589,33	813,28	3.536,00
1.785,83	354,80	591,33	816,04	3.548,00
1.791,87	356,00	593,33	818,80	3.560,00
1.797,91	357,20	595,33	821,56	3.572,00
1.803,95	358,40	597,33	824,32	3.584,00
1.809,99	359,60	599,33	827,08	3.596,00
1.816,03	360,80	601,33	829,84	3.608,00
1.822,07	362,00	603,33	832,60	3.620,00
1.828,11	363,20	605,33	835,36	3.632,00
1.834,15	364,40	607,33	838,12	3.644,00
1.840,19	365,60	609,33	840,88	3.656,00
1.846,23	366,80	611,33	843,64	3.668,00
1.852,27	368,00	613,33	846,40	3.680,00
1.858,31	369,20	615,33	849,16	3.692,00
1.864,35	370,40	617,33	851,92	3.704,00
1.870,39	371,60	619,33	854,68	3.716,00
1.876,43	372,80	621,33	857,44	3.728,00
1.882,47	374,00	623,33	860,20	3.740,00
1.888,51	375,20	625,33	862,96	3.752,00
1.894,55	376,40	627,33	865,72	3.764,00
1.900,59	377,60	629,33	868,48	3.776,00
1.906,63	378,80	631,33	871,24	3.788,00
1.912,67	380,00	633,33	874,00	3.800,00
1.918,71	381,20	635,33	876,76	3.812,00
1.924,75	382,40	637,33	879,52	3.824,00
1.930,79	383,60	639,33	882,28	3.836,00
1.936,83	384,80	641,33	885,04	3.848,00
1.942,87	386,00	643,33	887,80	3.860,00
1.948,91	387,20	645,33	890,56	3.872,00
1.954,95	388,40	647,33	893,32	3.884,00
1.960,99	389,60	649,33	896,08	3.896,00
1.967,03	390,80	651,33	898,84	3.908,00
1.973,07	392,00	653,33	901,60	3.920,00
1.979,11	393,20	655,33	904,36	3.932,00
1.985,15	394,40	657,33	907,12	3.944,00

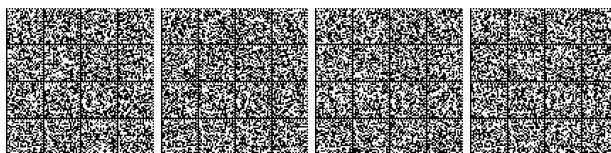
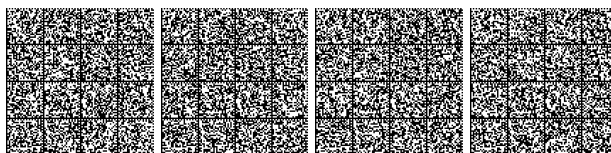


TABELLA B - SIGARETTI				
TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA AL PUBBLICO				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
1.991,19	395,60	659,33	909,88	3.956,00
1.997,23	396,80	661,33	912,64	3.968,00
2.003,27	398,00	663,33	915,40	3.980,00
2.009,31	399,20	665,33	918,16	3.992,00
2.015,35	400,40	667,33	920,92	4.004,00
2.021,39	401,60	669,33	923,68	4.016,00
2.027,43	402,80	671,33	926,44	4.028,00

(*) Per prezzi inferiori a 28 euro il chilogrammo convenzionale la quota al fornitore è negativa

11A06611



DECRETO 12 maggio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016, terza e quarta tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma

dell'art. 2, come sostituito dall'art. 2 della legge 21 settembre 2010, n. 158, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 9 maggio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 41.036 milioni di euro;

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 2011, con il quale è stata disposta l'emissione delle prime due tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una terza tranche dei prestiti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una terza tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016, di cui al decreto del 13 aprile 2011, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 2.500 milioni di euro e un importo massimo di 3.500 milioni di euro.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 13 aprile 2011.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 13 maggio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 13 aprile 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del ripetuto decreto del 13 aprile 2011.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della quarta tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale massimo offerto nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare



sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della terza tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 10 e 11 del citato decreto del 13 aprile 2011, in quanto applicabili.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 16 maggio 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quinquennali ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 17 maggio 2011, al prezzo di aggiudicazione e concorresponsione di dietimi d'interesse lordi per 32 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 17 maggio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto par-

lamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2016, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 13 aprile 2011, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 2011

p. il direttore generale del Tesoro: CANNATA

11A06610

DECRETO 12 maggio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 5%, 1° settembre 2009 e scadenza 1° settembre 2040, quattordicesima e quindicesima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del Dipartimento medesimo;



Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n.43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 9 maggio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 41.036 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 11 settembre e 9 ottobre 2009, 11 gennaio, 10 marzo, 9 luglio, 9 settembre 2010 e 10 febbraio 2011, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime tredicitranches dei buoni del Tesoro poliennali 5%, con godimento 1° settembre 2009 e scadenza 1° settembre 2040;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una quattordicesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una quattordicesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 5%, con godimento 1° settembre 2009 e scadenza 1° settembre 2040, di cui al decreto del 9 ottobre 2009, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione della seconda e terza tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 1.000 milioni di euro e un importo massimo di 1.750 milioni di euro.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 9 ottobre 2009.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea e su di essi, come previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 2008, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping»; l'ammontare complessivo massimo che può essere oggetto di tali operazioni non può superare il 75% del capitale nominale circolante dei buoni stessi.

Le prime tre cedole dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenute a scadenza, non verranno corrisposte.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 13 maggio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 9 ottobre 2009.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del ripetuto decreto del 9 ottobre 2009.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

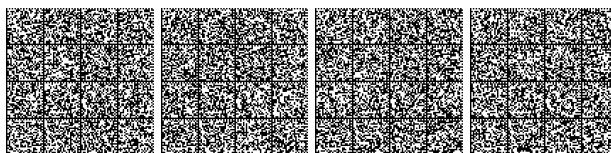
Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della quindicesima tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale massimo offerto nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della quattordicesima tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 10 e 11 del citato decreto del 9 ottobre 2009, in quanto applicabili.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 16 maggio 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.



L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. trentennali ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 17 maggio 2011, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 77 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 17 maggio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2040, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 9 ottobre 2009, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 2011

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

11A06612

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 30 settembre 2010.

Ammissione in via definitiva agli interventi agevolativi del progetto esecutivo DM29075, presentato da ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e da Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. (Decreto. n. 597/Ric)

IL DIRETTORE GENERALE

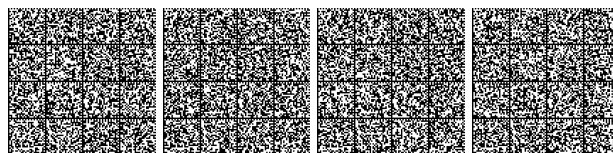
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244», istitutivo tra l'altro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Vista la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (di seguito «L. n. 311/04»), recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e successive modificazioni e integrazioni, che, all'articolo 1, comma 354, prevede l'istituzione, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (di seguito «CDP S.p.A.»), di un apposito fondo rotativo, denominato «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» (di seguito «Fondo»), con una dotazione iniziale stabilita in 6.000 milioni di euro;

Visto l'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 14 marzo 2005, n. 35 «Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale» (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80), il quale destina una quota pari ad almeno il 30% delle risorse del citato Fondo (pari a 1.800 milioni di euro) al sostegno di attività, programmi e progetti strategici di ricerca e sviluppo delle imprese, da realizzarsi anche congiuntamente con soggetti della ricerca pubblica;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 1621/Ric del 18 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2005, recante «l'invito alla presentazione delle Idee Progettuali relativamente ai Programmi Strategici previsti dal PNR 2005-2007»;



Visto il Decreto Direttoriale 10 marzo 2006 prot. n. 449/Ric, con il quale i soggetti proponenti le idee progettuali approvate con il predetto Decreto Ministeriale del febbraio 2006 n. 242/Ric sono stati invitati a presentare i progetti esecutivi;

Visti i progetti esecutivi pervenuti;

Visto il Decreto 297 del 27 luglio 1999 concernente il “riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”;

Visto il Decreto dell’8 agosto 2000 n. 593 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999 n. 297”;

Visto il Decreto Interministeriale 8 marzo 2006 n. 433/Ric. ed in particolare l’art. 3 del predetto decreto commi 10, 11, 12 e 13;

Visto il Decreto n. 359/Ric. del 13/03/2007 con il quale tra l’altro è stato ammesso provvisoriamente alle agevolazioni il progetto DM29075, presentato da ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l’Energia e l’Ambiente e da Rodriguez Cantieri Navali S.p.A., dal titolo “GREEN BOAT - Sviluppo di mezzi navali a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale dotati di sistemi innovativi per la razionalizzazione e la produzione di energia”, afferente al settore 6 e con attività di ricerca da realizzarsi nelle Regioni della Convergenza;

Visti i Decreti n. 907/Ric. del 17/09/08 e n. 1456/Ric. del 18-12-2008, con i quali sono state apportate specifiche modifiche a quanto disposto con D.D. n. 359/Ric. del 13/03/2007;

Considerato che Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., in qualità di soggetto finanziatore, ha deliberato, in data 12 marzo 2010, in favore di Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. il relativo finanziamento bancario ed è stato accertato il merito creditizio di Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. anche per la concessione di un finanziamento agevolato;

Vista la delibera n. 663/10 del 19 aprile 2010 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., adottata ad aggiornamento della validità della deliberazione n. 619/09 del 3 aprile 2009, con la quale è deliberato il finanziamento agevolato in favore di Rodriguez Cantieri Navali S.p.A.;

Ritenuta l’opportunità di procedere all’adozione del provvedimento definitivo relativamente al progetto DM29075;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto esecutivo DM29075, presentato da ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l’Energia e l’Ambiente e da Rodriguez Cantieri Navali S.p.A., è ammesso in via definitiva agli interventi agevolativi previsti dalle dispo-

sizioni di cui alle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni disposte dalla relativa delibera di finanziamento e dal richiamato Decreto di ammissione alle agevolazioni provvisorio n. 359/Ric. del 13/03/2007, così come rettificato con Decreti n. 907/Ric. del 17/09/08 e n. 1456/Ric. del 18-12-2008.

2. Il costo complessivo di euro 7.774.740, grava per euro 4.373.544,00 nella forma di contributo nella spesa sugli stanziamenti del FAR destinate alla aree depresse per l’esercizio 2006, euro 2.309.180,00 nella forma di credito agevolato sugli stanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti nella ricerca presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti ed euro 256.576,00 nella forma di credito ordinario.

Art. 2.

1. Ai sensi dell’art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale MUR-MEF del 8 marzo 2006, relativamente al progetto DM29075, le tipologie di intervento, di cui al presente Decreto, saranno perfezionate e regolate da due contratti di finanziamento, un contratto per le agevolazioni concesse nella forma di contributo nella spesa e un contratto per le agevolazioni concesse nella forma di finanziamento bancario e di finanziamento agevolato.

2. La stipula del contratto relativo alle agevolazioni sotto forma di finanziamento bancario e finanziamento ordinario è subordinata alla stipula del contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa.

3. L’erogazione delle agevolazioni sia nella forma di contributo nella spesa sia nella forma di finanziamento dovrà avvenire parallelamente, subordinatamente a quanto disposto al comma 1 dell’art. 5 del Decreto MUR-MEF del 8 marzo 2006 n. 433/Ric e quant’altro disposto dai due contratti di finanziamento.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2010

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 2, foglio n. 335



ALLEGATO

Legge 297/1999 GPS

DM29075

Generalità del Progetto

- Domanda: DM29075 del 31/03/2006

- Progetto di Ricerca

Titolo:

GREEN BOAT - Sviluppo di mezzi navali a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale dotati di sistemi innovativi per la razionalizzazione e la produzione di energia

Inizio Attività: 01/01/2008

Durata mesi: 36

- Beneficiari

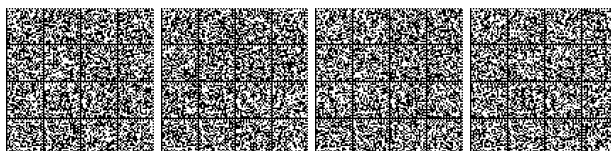
ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

ROMA - (RM)

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.P.A

MESSINA - (ME)

• Costo Totale	€ 7.774.740,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 6.964.740,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 810.000,00
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -945.000,00



Legge 297/1999 GPS

DM29075

Imputazione territoriale costi del Progetto

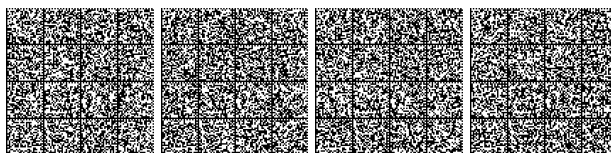
	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	713.400	-	-	-	555.000	-	1.268.400
Spese generali	428.040	-	-	-	333.000	-	761.040
Attrezzature	281.000	-	-	-	-	-	281.000
Consulenze	729.000	-	-	-	-	-	729.000
Prestazioni di terzi	1.380.900	-	-	-	-	-	1.380.900
Beni immateriali	45.000	-	-	-	-	-	45.000
Materiali	3.444.400	-	-	-	-	-	3.444.400
Recuperi (da detrarre)	-945.000	-	-	-	-	-	-945.000
Subtotale	6.076.740	-	-	-	888.000	-	6.964.740
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.076.740	-	-	-	888.000	-	6.964.740

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	526.500	-	-	-	-	-	526.500
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	283.500	-	-	-	-	-	283.500
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	810.000	-	-	-	-	-	810.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	810.000	-	-	-	-	-	810.000

Nessun Costo di Formazione

Nessun costo per la Formazione Esterna

Nessun costo per la Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

DM29075

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	3.646.044,00	-	-	444.000,00	-	4.090.044,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	2.039.256,00	-	-	-	-	2.039.256,00
- di cui CA fino a €	1.835.330,00	-	-	-	-	1.835.330,00
- di cui CO fino a €	203.926,00	-	-	-	-	203.926,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	5.685.300,00	-	-	444.000,00	-	6.129.300,00

	SVILUPPO PRECOMPETTITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	283.500,00	-	-	-	-	283.500,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	526.500,00	-	-	-	-	526.500,00
- di cui CA fino a €	473.850,00	-	-	-	-	473.850,00
- di cui CO fino a €	52.650,00	-	-	-	-	52.650,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	810.000,00	-	-	-	-	810.000,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Nessuna agevolazione per la Formazione Esterna

Nessuna agevolazione per la Formazione

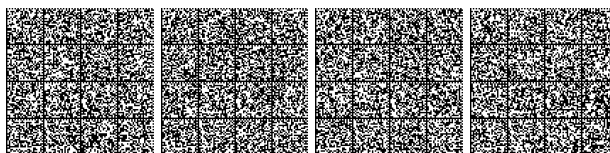


Legge 297/1999 GPS

DM29075

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	4.373.544,00	-	4.373.544,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	2.565.756,00	-	2.565.756,00
- di cui CA fino a €	2.309.180,00	-	2.309.180,00
- di cui CO fino a €	256.576,00	-	256.576,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	6.939.300,00	-	6.939.300,00



Legge 297/1999 GPS

DM29075

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE**Imputazione territoriale costi**

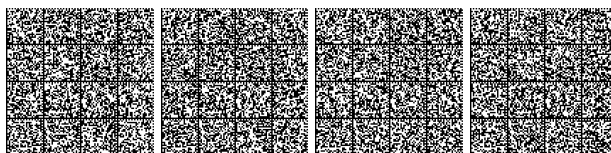
	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	267.000	-	-	-	555.000	-	822.000
Spese generali	160.200	-	-	-	333.000	-	493.200
Attrezzature	227.000	-	-	-	-	-	227.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	300.000	-	-	-	-	-	300.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	24.400	-	-	-	-	-	24.400
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	978.600	-	-	-	888.000	-	1.866.600
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	978.600	-	-	-	888.000	-	1.866.600

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

Nessun costo di formazione

Nessun costo di Formazione Esterna

Nessun costo di Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

DM29075

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L' ENERGIA E L' AMBIENTE

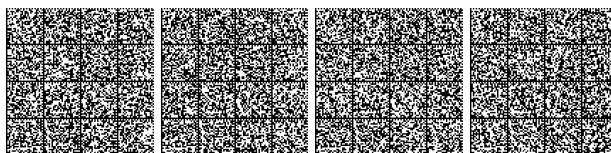
Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella Spesa (CS)	60,0%	55,0%	50,0%	50,0%	50,0%
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO)	-	-	-	-	-
- di cui CA (90%)	- %	- %	- %	- %	- %
- di cui CO (10%)	- %	- %	- %	- %	- %
TOTALE CS + CA + CO	60,0%	55,0%	50,0%	50,0%	50,0%

Nessuna forma d'intervento per lo Sviluppo Precompetitivo

Nessuna forma d'intervento per la Formazione Esterna

Nessuna forma d'intervento per la Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

DM29075

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L' ENERGIA E L' AMBIENTE

Agevolazioni deliberate

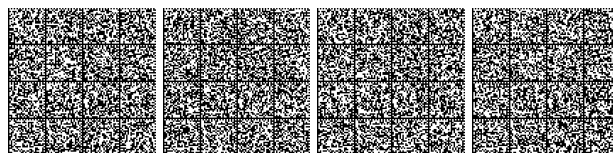
	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	587.160,00	-	-	444.000,00	-	1.031.160,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	-	-	-	-	-	-
- di cui CA fino a €	-	-	-	-	-	-
- di cui CO fino a €	-	-	-	-	-	-
TOTALE CS + CA + CO fino a €	587.160,00	-	-	444.000,00	-	1.031.160,00

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

Nessuna agevolazione per la Formazione

Nessuna agevolazione per la Formazione Esterna

Nessuna agevolazione per la Formazione Interna



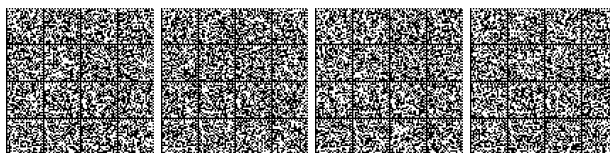
Legge 297/1999 GPS

DM29075

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L' ENERGIA E L' AMBIENTE

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	1.031.160,00	-	1.031.160,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	-	-	-
- di cui CA fino a €	-	-	-
- di cui CO fino a €	-	-	-
TOTALE CS + CA + CO fino a €	1.031.160,00	-	1.031.160,00



Legge 297/1999 GPS

DM29075

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.P.A**Imputazione territoriale costi**

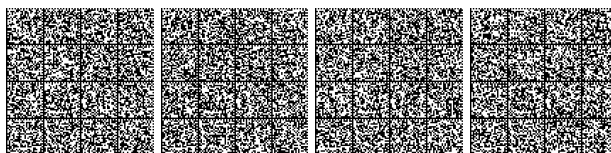
	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	446.400	-	-	-	-	-	446.400
Spese generali	267.840	-	-	-	-	-	267.840
Attrezzature	54.000	-	-	-	-	-	54.000
Consulenze	729.000	-	-	-	-	-	729.000
Prestazioni di terzi	1.080.900	-	-	-	-	-	1.080.900
Beni immateriali	45.000	-	-	-	-	-	45.000
Materiali	3.420.000	-	-	-	-	-	3.420.000
Recuperi (da detrarre)	-945.000	-	-	-	-	-	-945.000
Subtotale	5.098.140	-	-	-	-	-	5.098.140
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5.098.140	-	-	-	-	-	5.098.140

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	526.500	-	-	-	-	-	526.500
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	283.500	-	-	-	-	-	283.500
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	810.000	-	-	-	-	-	810.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	810.000	-	-	-	-	-	810.000

Nessun costo di formazione

Nessun costo di Formazione Esterna

Nessun costo di Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

DM29075

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.P.A

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella Spesa (CS)	60,0%	55,0%	50,0%	50,0%	50,0%
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO)	40,0%	45,0%	50,0%	50,0%	50,0%
- di cui CA (90%)	36,0%	40,5%	45,0%	45,0%	45,0%
- di cui CO (10%)	4,0%	4,5%	5,0%	5,0%	5,0%
TOTALE CS + CA + CO	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella Spesa (CS)	35,0%	30,0%	25,0%	25,0%	25,0%
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO)	65,0%	70,0%	75,0%	75,0%	75,0%
- di cui CA (90%)	58,5%	63,0%	67,5%	67,5%	67,5%
- di cui CO (10%)	6,5%	7,0%	7,5%	7,5%	7,5%
TOTALE CS + CA + CO	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione Esterna

Nessuna forma d'intervento per la Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

DM29075

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.P.A

Agevolazioni deliberate

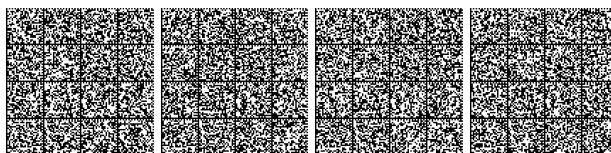
	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	3.058.884,00	-	-	-	-	3.058.884,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	2.039.256,00	-	-	-	-	2.039.256,00
- di cui CA fino a €	1.835.330,00	-	-	-	-	1.835.330,00
- di cui CO fino a €	203.926,00	-	-	-	-	203.926,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	5.098.140,00	-	-	-	-	5.098.140,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	283.500,00	-	-	-	-	283.500,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	526.500,00	-	-	-	-	526.500,00
- di cui CA fino a €	473.850,00	-	-	-	-	473.850,00
- di cui CO fino a €	52.650,00	-	-	-	-	52.650,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	810.000,00	-	-	-	-	810.000,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Nessuna agevolazione per la Formazione Esterna

Nessuna agevolazione per la Formazione Interna



Legge 297/1999 GPS

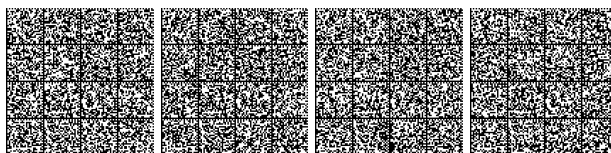
DM29075

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.P.A

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa (CS) fino a €	3.342.384,00	-	3.342.384,00
Credito Agevolato CDP (CA) + Credito Ordinario (CO) fino a €	2.565.756,00	-	2.565.756,00
- di cui CA fino a €	2.309.180,00	-	2.309.180,00
- di cui CO fino a €	256.576,00	-	256.576,00
TOTALE CS + CA + CO fino a €	5.908.140,00	-	5.908.140,00

11A06592



DECRETO 21 aprile 2011.

Modifica di progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Prot. 227/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale del 8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 21 marzo 2007, ed in particolare per il progetto n. 10783 presentato dal G.I. & E S.p.A., per il quale il suddetto Comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Visto il decreto direttoriale n. 1922 del 4 dicembre 2007, con il quale il progetto n. 10783 presentato dal G.I. & E S.p.A., è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 così come dalla proposta formulata dal Comitato nella riunione del 21 marzo 2007;

Vista la nota dell'azienda in data 28 gennaio 2009, pervenuta in data 3 febbraio 2009 prot. n. 868, con la quale ha chiesto la cointestazione del progetto congiuntamente alla G.I. & Holding S.p.A. e alla G.I. & E Unipersonale S.p.A.;

Viste le note ministeriali n. 1049 del 10 febbraio 2009 e n. 4669 del 16 giugno 2010 con le quali è stato richiesto all'istituto convenzionato e all'esperto scientifico l'aggiornamento delle valutazioni di pertinenza;

Acquisiti in data 31 luglio 2009 e 14 settembre 2010 gli esiti della predetta valutazione da parte dell'istituto convenzionato e dell'esperto scientifico;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 4 novembre 2010, di cui al resoconto sommario al direttore generale;

Vista la nota del Presidente del Comitato in data 16 marzo 2011 prot. n. 50, con la quale viene comunicato, al direttore generale, il parere espresso nella riunione del 9 marzo 2011, di cui al resoconto sommario, in riferimento al progetto n. 10783 presentato dal G.I. & E S.p.A.;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del decreto direttoriale n. 1922 del 4 dicembre 2007, relativamente al suddetto progetto;

Decreta:

Articolo unico

1. Al seguente progetto di ricerca applicata, già ammesso al finanziamento, sono apportate le seguenti modifiche:

10783 G.I. & E. S.p.A. - Osimo (Ancona) «Studio e sviluppo di un sistema per la generazione di energia locale su tecnologie a turbogas a bassa emissione di nox et alti rendimenti»;

rispetto a quanto decretato in data: 4 dicembre 2007;

cointestazione del progetto congiuntamente alla G.I. & E. Holding S.p.A. e alla G.I. & E Unipersonale S.p.A. e slittamento di 12 mesi della conclusione del progetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2011

Il direttore generale: AGOSTINI

11A06302

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

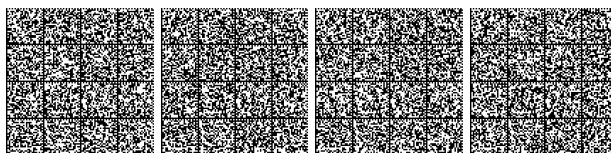
DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Perifano Massimo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza del sig. Perifano Massimo, nato il 2 ottobre 1977 a Roma, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;



Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che nella fattispecie il richiedente sig. Perifano è in possesso del titolo accademico ottenuto nel luglio 2002 in Italia presso l'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma;

Considerato che il medesimo risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che il Ministerio dell'Educacion spagnolo, con atto del 5 agosto 2010, avendo accertato il superamento degli esami previsti, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto dal novembre 2010 all'«Ilustre Colegio de Abogados» di Madrid (Spagna);

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che il richiedente ha documentato di avere superato la prova scritta dell'esame di abilitazione per la professione di avvocato in Italia;

Ritenuto che, ai fini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessato, non può non tenersi conto che lo stesso, oltre che possedere una formazione accademica ed istituzionale, ha dato prova di avere compiuto la prescritta pratica in Italia nonché di avere superato, con esito positivo, le prove scritte dell'esame di abilitazione alla professione forense;

Ritenuto che il superamento della prova scritta dell'esame di abilitazione alla professione forense può consentire di limitare la misura della prova attitudinale alla sola prova orale, quale presupposto essenziale per la verifica della capacità professionale dell'interessato;

Ritenuto di non attribuire ulteriore rilevanza alla esperienza professionale in Italia, in quanto verte su materie diverse rispetto a quelle oggetto della misura compensativa stessa, la cui finalità è, specificamente orientata a verificare che le differenze di preparazione professionale dell'«abogado» spagnolo rispetto a quelle richieste a chi voglia esercitare la professione di avvocato in Italia;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista in una prova orale su

materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 9 febbraio 2011;

Sentito il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Al sig. Perifano Massimo, nato il 2 ottobre 1977 a Roma, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «abogado» quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana, unica prova orale su due materie: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta della candidata): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale degli avvocati domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 27 aprile 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

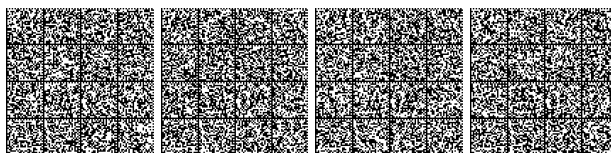
11A06299

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra De Weghe Tanja, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Vista l'istanza della sig.ra De Weghe Tanja, nata il 20 settembre 1979 ad Halle (Belgio), cittadina belga, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale romeno di cui è in possesso ai fini della iscrizione all'albo, Sezione B, e l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale;



Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 2005, n. 264, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di assistente sociale;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico triennale di «Maatschappelijk Assistent» conseguito nel giugno 2001 presso la «Erasmushogeschool Brussel»;

Considerato che detto titolo è condizione necessaria e sufficiente per l'esercizio della professione in Belgio;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 9 febbraio 2011, in cui si esprime parere favorevole per l'iscrizione nella Sezione B dell'albo;

Visto il conforme parere scritto del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto pertanto che la richiedente sia in possesso di una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di assistente sociale - Sezione B dell'albo, non si ritiene necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra De Weghe Tanja, nata il 20 settembre 1979 ad Halle (Belgio), cittadina belga, è riconosciuto il titolo professionale belga di «Maatschappelijk Assistent» quale titolo valido per l'iscrizione nella Sezione B dell'albo degli assistenti sociali e l'esercizio in Italia della omonima professione.

Roma, 27 aprile 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Urbano Flores Aldrin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza del sig. Urbano Flores Aldrin, nato il 23 marzo 1970 ad Apurimac (Perù), cittadino peruviano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive integrazioni, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che il richiedente sig. Urbano Flores è in possesso del titolo accademico di «Abogado» conseguito presso la «Universidad Nacional Mayor de San Marcos» di Lima nel luglio 1998;

Considerato che ha documentato di essere iscritto al «Colegio de Abogados de Lima» dal 14 marzo 2002;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 9 febbraio 2011;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Visti i certificati attestanti partecipazione e frequenza a corsi in Italia, ai quali si ritiene di non attribuire rilevanza al fine di una eventuale riduzione della entità della prova attitudinale, in quanto vertenti su materie diverse rispetto a quelle oggetto della prova attitudinale stessa;

Rilevato che sussistono sostanziose differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato e quella di cui è in possesso l'istante, per cui è necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

11A06300



Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno di lungo periodo rilasciato in data 29 aprile 2009 con durata illimitata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 286/1998, come modificato dal decreto legislativo n. 3/2007;

Decreta:

Al sig. Urbano Flores Aldrin, nato il 23 marzo 1970 ad Apurimac (Perù), cittadino peruviano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) tre prove scritte: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) una scelta del candidato tra le seguenti materie: diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato;

b) unica prova orale su 6 materie: prima prova su deontologia e ordinamento professionale. seconda prova su 5 tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale degli avvocati domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale degli avvocati, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 27 aprile 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

DECRETO 27 aprile 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Guglielmi Barreto Sandra Emilia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza della sig.ra Guglielmi Barreto Sandra Emilia, nata il 23 marzo 1980 a Guarulhos (Brasile), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, modificato dalla l. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «bacharel em direito» conseguito presso la «Pontificia universidade catolica de Sao Paulo» nell'aprile 2006;

Considerato che ha documentato di essere iscritta all'«Ordem dos advogados do Brasil» di Sao Paulo nel luglio 2006;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 9 febbraio 2011;

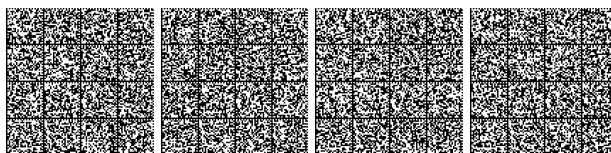
Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Rilevato che sussistono sostanziose differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di «avvocato» e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

11A06301



Decreta:

Alla sig.ra Guglielmi Barreto Sandra Emilia, nata il 23 marzo 1980 a Guarulhos (Brasile), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di «advogado» quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) 3 prove scritte: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) una scelta del candidato tra le seguenti materie: diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato;

b) unica prova orale su 6 materie: 1° prova su deontologia e ordinamento professionale; 2° prova su 5 tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato.

La richiedente, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale degli avvocati domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il consiglio nazionale degli avvocati, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia alla richiedente al recapito da questa indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 27 aprile 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A06305

DECRETO 28 aprile 2011.

Riconoscimento, al sig. Cantinelli Enzo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di Cantinelli Enzo, nato il 13 febbraio 1978 a Firenze, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerata la pronuncia della Corte di Giustizia del 29 gennaio 2009 nella parte in cui, in particolare, enuncia il principio secondo cui non può essere riconosciuto un titolo professionale rilasciato da un'autorità di uno stato membro che non sanzioni alcuna formazione prevista dal sistema di istruzione di tale stato membro e non si fondi né su di un esame né di un'esperienza professionale acquisita in detto stato membro;

Considerato che nella fattispecie il richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza ottenuto presso l'Università di Camerino in data 11 aprile 2007;

Considerato che il medesimo risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che l'interessato ha inoltre prodotto certificazione attestante il compimento della pratica in Italia come risulta da attestazione dell'Ordine degli avvocati di Firenze del 20 ottobre 2010;

Preso atto che il richiedente ha documentato l'iscrizione come avvocato stabilito nella sezione speciale dell'Ordine degli avvocati di Firenze, e la frequenza a un corso di tecnica forense per l'accesso alla professione di avvocato;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 8 settembre 2009, avendo accertato il superamento degli esami previsti nella risoluzione del 29 ottobre 2009, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto all'«Ilustre colegio d Abogados» di Madrid dal 26 novembre 2009;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che il suddetto decreto prevede, nell'art. 2, comma quinto, che «se il richiedente è in possesso di titolo professionale conseguito a seguito di percorso formativo analogo a quello richiesto dall'ordinamento italiano, l'esame consiste nell'unica prova orale»;

Ritenuto che il riferimento al «percorso formativo analogo» debba essere interpretato nel senso che la limitazione alla sola prova attitudinale orale debba essere applicata



solo nel caso di piena corrispondenza del percorso formativo acquisito dal richiedente rispetto a quello previsto dal nostro ordinamento, attualmente basato sui tre presupposti fondamentali della laurea, del periodo di tirocinio e del superamento dell'esame di abilitazione;

Ritenuto, pertanto, che non sussistendo i presupposti per l'individuazione di una situazione di analogia di percorso formativo, si debba provvedere alla applicazione di una misura compensativa composta anche di una prova scritta ai fini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessato e al fine quindi del compiuto esame della capacità professionale del richiedente;

Considerato che nella conferenza di servizi del 9 febbraio 2011, si è ritenuto che l'esperienza professionale maturata in Italia come avvocato stabilito non rileva ai fini di una riduzione della prova da applicare;

Per quanto concerne l'esperienza italiana si ritiene di non attribuire ulteriore rilevanza ad eventuali certificati di attività presso studi legali prodotti dagli interessati ai fini di un'ulteriore diminuzione della misura compensativa, in quanto si tratta di attività non svolta, tra l'altro, in modo autonomo;

Considerato inoltre che si è ritenuto non rilevante, ai fini della riduzione della prova da applicare, il certificato attestante la frequenza al corso di formazione, in quanto non può essere data rilevanza alla documentazione che verte su materie diverse rispetto a quelle oggetto della misura compensativa stessa, la cui finalità è, come si è detto, specificamente orientata a verificare che le differenze di preparazione professionale dell'«abogado» spagnolo rispetto a quelle richieste a chi voglia esercitare la professione di avvocato in Italia sia colmata e tale verifica non può non contemplare una prova scritta, in particolare la redazione autonoma che non può ancora far parte del bagaglio di professionalità dei richiedenti proprio in quanto prerogativa esclusiva dell'avvocato che sia già tale in Italia;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di un atto giudiziario oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Decreta:

Al sig. Cantinelli Enzo, nato il 13 febbraio 1978 a Firenze, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati. Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) una prova scritta consistente nella redazione di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta del candi-

dato: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;

b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 28 aprile 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A06303

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 18 febbraio 2011.

Revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego di gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2006.

IL CAPO DIPARTIMENTO

DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Visto il regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, recante «Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici»;

Considerato che ai sensi del regio decreto citato l'«utilizzo, custodia e conservazione» dei gas tossici sono subordinati al conseguimento di apposita autorizzazione rilasciata dalla preposta Autorità competente sanitaria;

Considerato che gli addetti all'impiego di gas tossici devono essere persone di accertata idoneità fisica e morale e di riconosciuta professionalità attestata dalla patente il cui rilascio comporta il superamento di un esame articolato in prove orali e pratiche, come previsto dal menzionato regio decreto;



Tenuto conto che la patente è soggetta a revisione periodica quinquennale e può essere revocata in ogni momento quando vengono meno i presupposti del suo rilascio e decade se non è rinnovata in tempo utile ai sensi dell'art. 35 del richiamato regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del servizio sanitario nazionale» in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), che demanda alle Regioni, tra l'altro, l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti i controlli sulla produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici;

Visto il decreto dirigenziale 11 novembre 2009, ultimo in materia, concernente la revisione generale delle patenti di abilitazione per l'impiego dei gas tossici, rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2005;

Ritenuto necessario alla luce di quanto precede, dover procedere alla revisione delle patenti rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2006;

Decreta:

Art. 1.

1. È disposta la revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2006.

2. Le Regioni danno attuazione a quanto disposto al comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 febbraio 2011

Il capo dipartimento: OLEARI

Registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 213

11A06296

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 14 aprile 2011.

Nomina delle Consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Torino.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Torino n. 137-45785 del 7 dicembre 2010 con il quale si designano la dott.ssa Gabriella Boeri quale consigliera di parità effettiva e la sig.ra Elena Actis quale consigliera di parità supplente della Provincia di Torino;

Visti i *curricula vitae* della dott.ssa Gabriella Boeri e della sig.ra Elena Actis allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Torino;

Decreta:

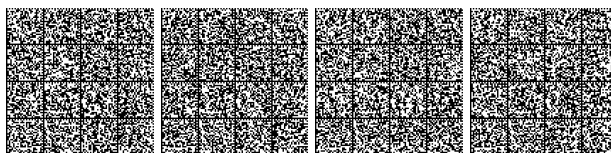
La dott.ssa Gabriella Boeri e la sig.ra Elena Actis sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2011

*Il Ministro
del lavoro e delle politiche sociali*
SACCONI

*Il Ministro
per le pari opportunità*
CARFAGNA



ALLEGATO

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **BOERI GABRIELLA**

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità **Italiana**

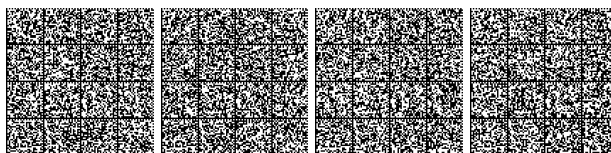
Data di nascita **13/12/1955**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Da 1976 al 2010
 C.I.O.F.S. F.P. Piemonte
 p.zza M. Ausiliatrice, 27 Torino
 Agenzia Formativa: associazione non a scopo di lucro per l'orientamento, la formazione, l'aggiornamento professionale, ricerca e sperimentazione, promuove e valorizza lo specifico apporto femminile in ambito sociale ed economico</p> <p>Formatrice, tutor, progettista, coordinatrice, referente di pari opportunità
 Formazione, progettazione, coordinamento.
 Responsabile della progettazione e coordinatrice di attività formative sia per la sede operativa di Cumiana, sia per la sede regionale dell'Ente. Referente di pari opportunità.
 Attività di assistenza tecnica per le direttive Formazione Iniziale, Mercato del Lavoro, Apprendistato, Formazione Continua, Formazione superiore e relativi bandi presso Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte e Assessorato Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Torino; coordinamento di commissioni tecniche e tavoli di progettazione regionali afferenti al settore standard formativi Regione Piemonte; coordinamento tecnico del progetto interregionale "Integrare le Pari Opportunità nella formazione e nel lavoro" (misura E1 P.O.R. ob.3); collaborazione al progetto "La rete di Parità nello sviluppo locale" della Provincia di Torino e al Tavolo provinciale della Rete di Parità; collaborazione al progetto "P.A.R.I." con Regione Piemonte, Centri per l'Impiego e Italia Lavoro.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego | <p>Dal 2005 al 20010
 C.I.O.F.S. F.P. Piemonte p.zza M. Ausiliatrice, 27 Torino – presso Assessorato Istruzione e Formazione Professionale – Servizio Formazione Professionale Provincia di Torino (in convenzione e dal 3/3/2008 in distacco)</p> <p>Agenzia Formativa
 Assistenza tecnica: coordinatrice, progettista, valutatrice</p> |



• Principali mansioni e responsabilità	<p>Attività di supporto agli standard formativi per i bandi provinciali. Attività di valutazione didattica progetti di sostegno e L.A.R.S.A. Attività di valutazione didattica progetti "corsi riconosciuti" Attività di coordinamento e valutazione Bandi M.D.L. e Diritto/Dovere (2005 e 2006) Attività di coordinamento e valutazione Bandi MDL e Obbligo di Istruzione (2007-2008-2009) Attività di valutazione didattica Bando Formazione continua (2009-2010) Attività di coordinamento progetti "Laboratori Scuola - Formazione" Prov. To (2008-2010) Partecipazione alle commissioni tecniche regionali afferenti al Servizio Standard Formativi Commissione Standard Formativi Regione e Province Commissione S.I.N.F.O.D. Commissione Informatica Gestionale Servizi commerciali Commissioni Obbligo Formativo Commissione socioeducativa Commissione tecnica Pari Opportunità nella formazione e nel lavoro (2007-2010) Partecipazione al coordinamento tecnico bienni/trienni integrati istruzione-formazione (2005-08) Partecipazione al progetto "La rete di Parità nello Sviluppo Locale" (2005-10) Partecipazione Rete Referenti di Parità Prov. To (2007-10) Partecipazione alle iniziative della Consigliera di Parità Provinciale (campagne di comunicazione, laboratori di contrasto alla discriminazione nel lavoro, presentazione e analisi dei casi trattati, ricerche con il centro risorse P.O. - MDL)</p>
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>DAL 2003 AL 2010 C.I.O.F.S. F.P. Piemonte p.zza M. Ausiliatrice, 27 Torino - presso Direzione Formazione Professionale Lavoro Regione Piemonte - Settore Attività Formative (in convenzione e dal 3/3/2008 in distacco)</p>
• Tipo di azienda o settore	<p>Agenzia Formativa</p>
• Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità	<p>Assistenza tecnica: coordinatrice, progettista, valutatrice Attività di coprogettazione e assistenza tecnica per l'applicazione del nuovo apprendistato D.LGS 10/9/2003 n. 276 su percorsi di alta formazione (Azioni sperimentali in attuazione dell'art.50) (2003-05) Partecipazione al "Tavolo Tecnico Regionale di progettazione dei percorsi integrati istruzione-formazione" (2004-09). Realizzazione di prove complessive di valutazione per standard minimi competenze di base, monitoraggio e analisi dei risultati (2008-10) Coprogettazione del progetto interregionale "Integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro" (2004-06) e partecipazione in qualità di coordinatrice al gruppo tecnico interregionale delle esperte, redazione delle "Linee guida per integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro". Partecipazione ai seminari regionali di presentazione e disseminazione dei risultati del progetto (Torino - Trieste - Firenze - Roma - Ancona) Progettazione e docenza in percorsi di formazione formatori "Linee guida per integrare le pari opportunità nella formazione e nel lavoro: modalità di applicazione" e "Esperto/a di parità in ambito educativo formativo - modulo base" (2006) Progettazione e docenza percorsi di formazione formatori "Operazioni di certificazione" e "Tecniche di certificazione" delle competenze. (2007-08) Collaborazione per iniziativa "Melting box" e "Melting Lab" nelle Agenzie Formative su incarico dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale (2007-10) Collaborazione per l'attuazione dell'iniziativa "Voci nel silenzio" per la prevenzione della violenza contro le donne e il sostegno alle vittime, nelle agenzie formative su incarico dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale (2008-10) Collaborazione per l'attuazione del "Protocollo per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo". (R.P. - Questure - Carabinieri - U.S.R. - 2008) Progettazione per M.P.I. di specifica attività formativa di contrasto alla dispersione scolastica formativa "Laboratori Scuola Formazione", redazione linee guida, valutazione progetti, coordinamento e monitoraggio (2008-10) Collaborazione al progetto "P.A.R.I." con Regione Piemonte, Centri per l'Impiego e Italia Lavoro (2009-10)</p>



• Date	Dal 1982 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	C.I.O.F.S. F.P. Piemonte p.zza M. Ausiliatrice, 27 Torino – presso Direzione Formazione Professionale Lavoro Regione Piemonte – Settore Standard Formativi
• Tipo di azienda o settore	Agenzia Formativa
• Tipo di impiego	Coordinatrice, progettista
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione Commissione Tecnica Informatica R.P. per analisi dei profili professionali operanti nell'area sviluppo software e stesura di relativi percorsi di F.P. (1982-83; 1983-84) Partecipazione Gruppo Lavoro Informatica R.P. (1984-85) Attività di ricerca "Analisi della professionalità informatica nella produzione del software nei servizi E.d.p. e nell'area applicativa" (1985-86) Partecipazione Commissioni Tecniche afferenti al Servizio Standard Formativi (dal 1993): Commissione Standard Formativi Commissione S.I.N.F.O.D. Commissione Terziario Commissione Informatica Gestionale Servizi commerciali Commissioni di progetto (moduli / integrazione scuola, ecc.) Commissione socioeducativa Coordinamento Commissioni di Comparto Servizi Amministrativi (prove finali) e Informatica Gestionale Servizi commerciali (dall'a.f. 1996-97) Collaborazione alla redazione degli "Standard Formativi" R.P. (1995) Coordinamento Commissione Obbligo Formativo (dall'a.f. 2002-03) Partecipazione R.P. laboratori e seminari Isfol "Sistema standard formativi - Unità formative capitalizzabili e crediti" (1997) Coprogettazione progetto ADAPT bis N.A.D.O.L. – F.A.D. Modelli e-learning (1997- 2000) Attività di valutazione direttive occupati e direttive mercato del lavoro disoccupati, progetti I.F.T.S. progetti Lauree Professionalizzanti (dall'a.f. 1999 – 2000 all'a.f. 2005-06) Laboratori di progettazione per competenze - sw "Collegamenti" (2000 – 2004) Laboratori di progettazione prove finali – sw. "Valuta" (2003 –04) Collaborazione redazione repertorio profili professionali standard R.P. (2004-10) Collaborazione redazione prove finali standard R.P. (2004-10)
• Date	Dal 1976 al 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	C.I.O.F.S. F.P. Piemonte p.zza M. Ausiliatrice, 27 Torino - presso sede operativa di Cumiana Via P.Boselli, 57
• Tipo di azienda o settore	Agenzia Formativa
• Tipo di impiego	Formatrice, tutor, progettista
• Principali mansioni e responsabilità	Formatrice corsi I livello per competenze tecnico specifiche (dal 1976 al 1981) Progettista per impianto corsi II livello area informatica (1982-83) Formatrice/tutor corsi II livello area informatica (dal 1983 al 1993) Progettista/tutor corsi II livello "Accompagnatore naturalistico", "Addetto manutenzione aree verdi" (a.f. 1996-97) Progettista/tutor corso "Animatore professionale" (dal 1997) Progettista di percorsi I.F.T.S. e partecipazione ai Comitati Tecnici scientifici Coprogettazione progetti sul territorio: Attività di orientamento/formazione e ricollocazione per lavoratrici in mobilità area pinerolese (a.f. 1996-97) F.S.E. art. 6 "Via Domicia" (1997) Ricollocazione Comune di Pinerolo (a.f. 1997-98) L.S.U. Comunità Montana Pinerolese Pedemontano (1997) Coprogettazione progetto Youthstart - A.I.R.O.Ne. (1997) Coprogettazione progetto Equal (settoriale C.I.O.F.S. – F.P. nazionale T.R.E.N.O.) (2001) Coprogettazione InterregIII (2002) Partecipazione ad iniziative di sviluppo locale: progetto "La rete di Parità nello Sviluppo Locale Patti Territoriali del Pinerolese - Tavolo tecnico della Formazione e di Parità (2002)



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	29/10/1980
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Torino
• Qualifica conseguita	Laurea in Lettere con la votazione di 110/110 e Lode.
• Date	Dal 1981 al 1994
• Formazione	<p>Riqualificazione Regione Piemonte settore informatico (Formazione presso Olivetti 1981-82)</p> <p>Alfabetizzazione tematica e specializzazione su reti locali e geografiche - Pirelli Informatica (1987-88)</p> <p>Formazione alla progettazione R.P. - Laboratorio di sviluppo (1991-92)</p> <p>Formazione multimediale a distanza operatori della formazione professionale (F.A.D. - Istef)</p> <p>La valutazione degli interventi formativi (1989)</p> <p>La programmazione didattica (1989/1990)</p> <p>Il computer nella formazione e il CBT (1989/1990)</p> <p>Guida agli strumenti didattici (1991)</p> <p>La valutazione (1992)</p> <p>Apprendimento e formazione (1992)</p> <p>Dedalo / Ananna (1994)</p> <p>Il ruolo del formatore: autodiagnosi (1994)</p> <p>La qualità nella formazione (1994)</p> <p>Formazione multimediale R.P. (2° e 3° modulo) (1993-94)</p>
• Date	Dal 1986 al 2000
• Formazione	<p>Aggiornamenti per formatori - coordinatori - progettisti:</p> <p>Area culturale e informatica (1986)</p> <p>Metodologie di analisi e tecniche di progettazione del data base (1987)</p> <p>Metodologie di analisi e tecniche di progettazione (1988)</p> <p>Seminario "Il Fattore Umano" - Summit (1989)</p> <p>La valutazione della formazione nel C.F.P. (1989)</p> <p>Convegno Europa (1989)</p> <p>Pacchetti applicativi settore lavori di ufficio (1990)</p> <p>Valutazione e qualità nel C.F.P. (1990)</p> <p>Tecniche di presentazione: strumenti e strategie (1991)</p> <p>Convegno Europa III (1991)</p> <p>L'orientamento nella formazione professionale (1992)</p> <p>Convegno Europa IV (1992)</p> <p>Progetto Agenzia Formativa - funzione ricerca (1993)</p> <p>La "pedagogia della mediazione" (1993)</p> <p>Funzioni trasversali del formatore (1995)</p> <p>Seminario Europa VII (1995)</p> <p>Produzione multimediale per la didattica (1995)</p> <p>Groupware - Lotus notes (1997)</p> <p>Progetto N.O.W. - O.D.I.L. (1997) <i>Formazione formatori</i></p> <p>Convegni annuali A.I.D.A. (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda) 1997-06</p> <p>Progetto Youthstart - A.I.R.O.Ne. (1998) <i>Formazione formatori</i></p> <p>Progetto Adapt N.A.D.O.L. - I e II fase - (1998-2000) <i>Formazione formatori</i></p> <p>Seminario G.E.A (Girl & Ecology & Action) Pineroio dicembre 1999</p> <p>Convegno "Dalla parte delle donne" Regione Piemonte settembre 2000</p> <p>Visite di studio all'estero:</p> <p>La formazione giovanile Cedelop (Manchester dal 13/5/91 al 17/5/91)</p> <p>Progetto A.I.R.O.Ne. (Glasgow dal 14/6 al 18/6/1996)</p>

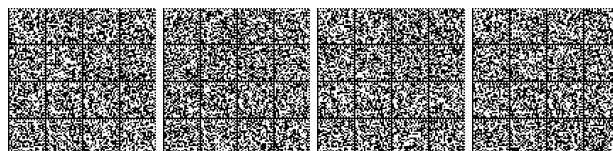


• Date	Dal 2000 al 2010
• Formazione	<p>Seminari formativi progetto: "Concerta: mainstreaming di genere nella concertazione dello sviluppo locale (2000-2001)</p> <p>Formazione Sistema Qualità ISO 9000/1 (2000 - 2001)</p> <p>Formazione Vision 2000 (ottobre 2001)</p> <p>Formazione alla certificazione Kei: Cambridge University (ottobre 2001)</p> <p>La valutazione autentica e il portfolio (novembre 2001)</p> <p>Linee guida per la progettazione di modelli integrati per l'obbligo formativo (novembre 2001)</p> <p>Apprendistato e dintorni (novembre 2001)</p> <p>Progetto P.I.C.O. il sistema regionale di teleformazione (novembre 2001)</p> <p>Formazione sul Sistema Qualità e Accreditamento (dicembre 2001)</p> <p>Linee guida per la progettazione iniziativa Comunitaria Equal Regione Piemonte (marzo 2001)</p> <p>Convegno nazionale "A proposito di pari opportunità... da Now a Equal" Roma 2001</p> <p>Formazione alla progettazione per competenze (2001-2002)</p> <p>Valutazione e certificazione delle competenze: casi di eccellenza (novembre 2002)</p> <p>Formazione alla valutazione autentica (2003)</p> <p>Valutazione e certificazione delle competenze (2004)</p> <p>Formazione Sinfod - Vasi Comunicanti (2005)</p> <p>Progetto interregionale "Competenze" (2005-2006)</p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro interregionale su voucher formativi e di servizio (2006)</p> <p>Paritas - Formazione alla conciliazione (2005-06)</p> <p>Seminari formativi Tavolo provinciale della Rete di parità su bilancio di genere e responsabilità sociale delle imprese (2006-2007)</p> <p>Corsi Formazione Formatori: "Esperta/o di parità" (2006)</p> <p>Corso F.C.I per "Consulente di fiducia: prevenzione e fronteggiamento delle discriminazioni sul lavoro" (Corep 2008)</p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro interregionale su standard minimi di descrizione figure professionali e certificazione (2008-2010)</p>
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura	INGLESE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
	ELEMENTARE
• Capacità di lettura	FRANCESE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Promuovere il lavoro di squadra per il raggiungimento di obiettivi
	Capacità di ascolto e gestione colloqui
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Organizzare e coordinare gruppi di lavoro
	Favorire la concertazione e il lavoro in sinergia di soggetti anche in situazione di contrasto o di "conflitto d'interessi"
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Utilizzare sistemi informativi, intranet, internet, sw applicativi (Office - certificazione ECDL sett. 2000) sw Sinfod e Collegamenti Regione Piemonte, sw Sistema Piemonte (CSI)
PATENTE O PATENTI	B

Pagina 5 - Curriculum vitae di
Boeri Gabriella

12/5/2010

Gabriella Boeri



Curriculum Vitae di Elena Actis

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome ACTIS, ELENA

Ruoli ed Orientamenti: nel mio percorso professionale ho svolto ruoli riconducibili essenzialmente ad un'attività di Pubbliche Relazioni politico-istuzionali, che si estendono dal marketing relazionale alla gestione e alla costruzione di rapporti e collegamenti tra enti pubblici (Pubbliche amministrazioni, Parlamento Italiano ed Europeo, Senato, Ministeri) e privati (aziende, organizzazioni varie, cittadini).

Costruzione del consenso.

Grazie ai miei studi in materia di diritto ho potuto occuparmi del monitoraggio normativo e della gestione di alcuni processi di stesura di atti di indirizzo o proposte legislative.

La mia attitudine alle funzioni organizzative mi ha poi consentito di assumere ruoli di consulente per la pianificazione, progettazione e realizzazione di eventi, sia di struttura convegnistica, sia seminariale, o altresì eventi promozionali.

Le esperienze professionali che cito di seguito nel mio curriculum, articoleranno più dettagliatamente la definizione del mio profilo e delle mie competenze e della mia consolidata competenza in relazioni pubbliche.

ESPERIENZE LAVORATIVA

da Giugno 2010 Collaborazione avviata con Iacovelli & Partners, lobbyng and public affairs.

da settembre 2010 Patnership con l'agenzia Threesixty di Torino, media strategy, public relations, relazioni esterne per realtà industriali, marketing relazionale.

•marzo 2010 Consulente per la pianificazione strategica ed organizzativa della comunicazione per la Presidenza della Regione Piemonte.

Consulenza per la definizione strategica degli aspetti di pianificazione relativi alla campagna elettorale per la presidenza della Regione Piemonte; progettazione e cura dei rapporti politici con i partiti della coalizione. Compartecipazione nella gestione dell'agenda.

Responsabile editing del programma politico-amministrativo.



- giugno 2009 Responsabile Campagna elettorale per le Elezioni Europee candidato collegio Nord-ovest (Piemonte - Lombardia - Liguria - Valle d'Aosta). Eletto con 48.000 preferenze, attualmente in carica, vice presidente del Gruppo ASDE al PE. Per questa campagna mi sono occupata di: geomarketing, strategia, pianificazione, comunicazione, gestione fornitori, pubbliche relazioni. La collaborazione con l'eurodeputato Gianluca Susta si è poi protratta e consolidata rispetto a mansioni di Assistenza tecnica-ricerca documentazione e preparazione attività legislativa.
 - marzo /aprile 2009 Capo progetto e supervisore evento di presentazione Cardioteam Foundation, Onlus , unica Fondazione Sanitaria esistente ad oggi sul territorio piemontese, operante nell'ambito della ricerca biomedica avanzata in campo internazionale. L'evento ha avuto luogo presso il Teatro Carignano di Torino.
 - gennaio 2009 Responsabile Organizzazione e gestione del Bureau de Presence du Groupe de l'ALDE del Parlamento Europeo presieduto da Graham Watson; presenti 80 eurodeputati convenuti a Torino. Organizzazione e logistica. Confronto con vari e significativi esponenti del mondo industriale, produttivo e culturale della città di Torino. Il Bureau ha avuto luogo presso la Sala Conferenze del Museo di scienze Naturali di Torino.
 - giugno 2005 - febbraio 2010 Responsabile Ufficio di Comunicazione dell' Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte. Responsabile della comunicazione istituzionale e politica dell'Assessorato. Rapporti con gli Enti locali, le Organizzazioni Sindacali e datoriali di settore. Incarichi di progettazione e di coordinamento di tavoli legislativi e tecnici preposti allo studio di fattibilità di progetti esterni quali:
 - Coordinamento Tavolo sull'orientamento Scolastico e Professionale
 - Coordinamento gruppo di lavoro inter assessorile per la stesura della Legge Regionale numero 2 del 26 gennaio 2007 sulla Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato.
 - Coordinamento gruppo di lavoro per la stesura della Legge Regionale 28/2007 Diritto allo studio e libera scelta educativa
 - Referente per l'Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione professionale per la collaborazione con Libera Piemonte e ACMOS per i progetti di "educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" nelle scuole piemontesi di ogni ordine e grado.
 - Collaborazione con l'Associazione Libera per la sottoscrizione con la regione Piemonte e le province piemontesi e la sua relativa diffusione del Protocollo Albachiara.
 - Ideatrice, per la progettazione e realizzazione in team del "Progetto Live-la scuola si sente", viaggio nelle autonomie scolastiche piemontesi di ascolto e raccolta delle istanze e delle proposte degli studenti, del corpo docente e delle famiglie.
 - Responsabile rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Commissione Istruzione e con la Conferenza nazionale Stato-Regioni, e con la Commissione Istruzione del Consiglio Regionale.
- Ideatrice con la collega delle pari opportunità del Kit per le Pari Opportunità diffuso



nelle scuole primarie di primo grado della Regione Piemonte sul significato del gioco di ruolo e sulla condivisione delle responsabilità familiari.

- Fondatrice e componente del tavolo "TUTTI IN RETE" in collaborazione con gli assessorati alle Politiche Sociali e alla Sanità, per il monitoraggio dell'utilizzo della figura dei minori sui mass-media.

- Incaricata per l'attivazione e la gestione dei rapporti con l' ILO di Ginevra, per la realizzazione del progetto *Scream in action* nelle scuole piemontesi, coautrice della stesura della prima bozza del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, ILO, Young Frontiers,

Università di Torino e Segretariato Sociale RAI, Università degli Studi di Torino, contro lo sfruttamento del lavoro minorile; del lavoro minorile femminile, e la sensibilizzazione della parità di genere nell'ambito della condivisione dei ruoli e delle responsabilità.

- Responsabile della gestione dei rapporti e delle partnership con la Fondazione C.R.TO (tra gli altri si cita il Progetto Diderot), con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di SANPAOLO (tra gli altri lo studio di Comparazione sulle Governance europee), e con altre Fondazioni culturali con finalità educative e socio-pedagogiche.

- Collaborazione con il settore didattico del Comitato Italia 150.

- Curatrice in collaborazione con il Liceo Altiero Spinelli della progettazione e realizzazione del Parlamento Europeo dei Giovani svoltosi a Torino nel febbraio 2010 con la partecipazione di 280 studenti provenienti da tutta Europa.

- Responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'attività convegnistica, seminariale e formativa, contemplativa anche del cerimoniale, dell'Assessorato.

- Funzioni di rappresentanza politico-istituzionale.

- Ghostwriter.

Capo-progetto: ideazione, pianificazione, progettazione e realizzazione in team campagna elettorale per il Consiglio Regionale del Piemonte: Consigliera eletta 6.427 preferenze

- 28 febbraio - 25 marzo 2006 Viaggio nei Talenti e nelle Qualità italiane (Margherita Express).

Responsabile pianificazione e preparazione incontri, preceduti da attività di ricerca sulle politiche territoriali/regionali, tra Organizzazioni datoriali, di categoria e terzo settore con esponenti politici.
Ghostwriter.

- aprile 2003-giugno 2005 Funzionario politico di Democrazia e Libertà. La Margherita con mansioni di pianificazione, gestione dell'attività politico-istituzionale a livello regionale e nazionale.

Responsabile regionale dei rapporti con i mass-media (ufficio stampa).

Coordinatrice di iniziative di carattere nazionale di comunicazione e propaganda elettorale.

Esperta nelle pubbliche relazioni con le OO.SS. Associazioni di Categoria (Unione Industriali, Confindustria, Ascom, Confesercenti etc.), Enti Locali e Pubblici.



Responsabile del management dell'attività politica divulgativa territoriale.
Funzioni di rappresentanza.

•giugno 2005 Responsabile pianificazione (agenda, incontri pubblici, immagine, materiali di propaganda, relazioni pubbliche ed istituzionali) della Campagna elettorale per le Elezioni al Parlamento Europeo di un candidato collegio Nord-ovest (Piemonte - Lombardia - Liguria - Valle d'Aosta), attualmente in carica.

•gennaio 2001-gennaio 2005
Assistente alla produzione evento Promoval
Produzione format televisivo Rai 2 denominato "Bravo Grazie".

•giugno 2001-aprile 2003
Assistente parlamentare presso il Senato della Repubblica.
Commissione Tesoro e Finanze del Senato della Repubblica XVI Legislatura.
Mansioni di pubbliche relazioni politico-istituzionali.
Assistenza tecnica-ricerca documentazione e preparazione attività legislativa
Rapporti con la stampa.
Responsabile dell'attività convegnistica a livello territoriale regionale.
Funzioni di rappresentanza.

•gennaio 1998-febbraio 1999
Responsabile stampa con Giovanni Taormina ed Enrico Borellini per il congresso di fondativo de "I Democratici", c/o Hotel Ergife Roma.
Responsabile della logistica per il 1° Meeting nazionale sulla legalità e gli enti locali dell' IDV a Campobasso.
In team per la pianificazione ed organizzazione della Convention di fondazione del movimento "L'Italia dei Valori" a Sansepolcro 21 marzo 1998.

•giugno 1996 maggio 2001
Assistente parlamentare presso la Camera dei Deputati.
Commissione Finanze della Camera dei Deputati XIV Legislatura.
Mansioni di pubbliche relazioni politico-istituzionali e rapporti con i cittadini.
Assistenza tecnica-ricerca documentazione e preparazione attività legislativa
Ufficio Stampa Collegio Camerale.
Responsabile dell'attività convegnistica a livello territoriale, locale e regionale.
Funzioni di rappresentanza.
1999 Responsabile regionale delle donne de "I Democratici".

•gennaio 1991 maggio 1996
Correttrice di bozze per il giornale settimanale Il Risveglio popolare di Chivasso e del Canavese.

Corso di STUDIO

Facoltà di Giurisprudenza
Tesi "Le sanzioni penali ed amministrative nel diritto del lavoro."
L'obiettivo è indicare, ordinare per argomento ed analizzare attraverso le opinioni dottrinali e gli indirizzi giurisprudenziali, le singole sanzioni penali attualmente



in vigore nel diritto del lavoro, avendo particolare riguardo anche ai numerosi ed eterogenei provvedimenti di depenalizzazione che hanno determinate condotte da illeciti penali in illeciti amministrativi puniti quindi con una sanzione amministrativa e non penale.

Maturità scientifica votazione di 48/60

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUE:

FRANCESE

- Capacità di lettura buono
- Capacità di scrittura buono
- Capacità di espressione orale buono

INGLESE

- Capacità di lettura sufficiente
- Capacità di scrittura sufficiente
- Capacità di espressione orale sufficiente

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office, in modo particolare Excel e Power Point;

Conoscenza degli applicativi Open Office

Conoscenza e utilizzo dei principali Social Network a supporto dell'attività di marketing strategico

Conoscenza e utilizzo Outlook e piattaforme di mass mailing

Utilizzo palmare BlackBerry

PUBBLICAZIONI

Collaborazione alla Pubblicazione:

- volume "Sopravvissuti" di Simone Gosso ed. Alinari
- volume L'Alba di un regno di Gustavo Mola di Nomaglio sull'assedio di Torino del 1706.
- catalogo fotografico evento ArsCaptiva 2008

PATENTE: Patente B

11A06391



DECRETO 5 maggio 2011.

Sostituzione di un componente della commissione cassa integrazione guadagni ordinaria della provincia di Frosinone.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO PER IL LAZIO**

Vista la legge 20 maggio 1975 n. 164 concernente i provvedimenti per la garanzia del salario, che all'art. 8 attribuisce la competenza alla costituzione delle Commissioni Provinciali della Cassa integrazione guadagni ai direttori degli uffici regionali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il proprio decreto n. 65 del 20 novembre 2009 di ricostituzione della Commissione cassa integrazione guadagni ordinaria della provincia di Frosinone;

Vista la nota prot. n. 54118/2011 del 21 aprile 2011 con la quale la sede Provinciale dell'INPS di Frosinone chiede la sostituzione della dr.ssa Lorella Altobelli con la d.ssa Daniela Silvestris;

Ritenuto di dover provvedere quanto sopra;

Decreta:

La dott.ssa Daniela Silvestris è nominata membro supplente in seno alla Commissione cassa integrazione guadagni ordinaria della provincia di Frosinone in sostituzione della dott.ssa Lorella Altobelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 5 maggio 2011

Il direttore regionale ad interim: PANTANO

11A06415

**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 4 marzo 2011.

Attuazione della direttiva 2009/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico (rifusione).

**IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Vista la direttiva 2009/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico (rifusione), ed in particolare l'art. 20 di tale direttiva secondo cui è disposta l'abrogazione della direttiva 71/316/CEE e successive modificazioni e i riferimenti alla direttiva abrogata si intendono alla direttiva 2009/34/CE, fatti salvi gli obblighi degli Stati membri relativi al recepimento nel diritto nazionale delle predette modifiche alla direttiva abrogata;

Visti i considerando n. (1) e n. (12) nelle premesse della citata direttiva 2009/34/CE, secondo cui tale direttiva provvede, per ragioni di chiarezza e razionalizzazione, alla rifusione della direttiva 71/316/CEE, avendo la stessa subito numerose e sostanziali modificazioni, e secondo cui i nuovi elementi introdotti nella nuova direttiva riguardano soltanto le procedure di comitato e non devono quindi essere recepiti nella legislazione degli Stati membri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, recante attuazione della direttiva (CEE) n. 71/316 relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico;

Visto in particolare l'art. 22 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 798 del 1982, secondo cui il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato può modificare, con proprio decreto da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le prescrizioni tecniche indicate nel predetto decreto e nei suoi allegati per adeguarle a direttive comunitarie di adattamento al progresso tecnico;

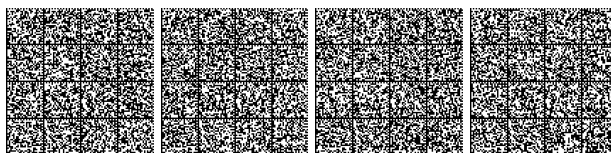
Visto il decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie 18 marzo 1988, n. 132, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, in attuazione della direttiva n. 83/575/CEE relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 4 aprile 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 16 aprile 1991, recante determinazione, in attuazione della direttiva n. 87/355/CEE, delle caratteristiche delle lettere distintive nei marchi di verifica prima CEE utilizzati dai competenti servizi della Spagna, della Grecia, del Portogallo e dell'Irlanda, a modifica dell'allegato II del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 7 giugno 2008, recante recepimento della direttiva 2007/13/CE del 7 marzo 2007 che modifica l'allegato II della direttiva 71/316/CEE del Consiglio per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, ed, in particolare, gli articoli 20 e 50, relativi alla soppressione degli uffici metrici provinciali del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed all'attribuzione delle relative funzioni alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive e, prima ancora, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007,



n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nonché il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 152 del 3 luglio 2009, supplemento ordinario n. 102, recante individuazione degli uffici dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali del Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'art. 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, che regola in generale l'attuazione in via amministrativa delle modifiche di ordine tecnico o esecutivo a direttive già recepite, secondo cui «alle norme comunitarie non autonomamente applicabili, che modificano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale, è data attuazione, nelle materie di cui all'art. 117, secondo comma, della Costituzione, con decreto del Ministro competente per materia, che ne dà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Considerata le necessità di attuare la direttiva 2009/34/CE relativamente all'aggiornamento dei riferimenti contenuti nelle precedenti norme di attuazione, con particolare riferimento alla modifica in CE della precedente sigla CEE e ritenuta l'opportunità, con l'occasione, di perfezionare il recepimento delle disposizioni di cui alla Direttiva 2006/96/CE del Consiglio del 20 novembre 2006, limitatamente ai riferimenti alla direttiva 71/316/CE, nonché di aggiornare in tali norme di attuazione anche i riferimenti agli uffici competenti secondo le innovazioni nel frattempo intervenute nell'ordinamento dei Ministeri e nell'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico in particolare;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798

1. Ai sensi dell'art. 20 della direttiva 2009/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, tutti i riferimenti alla direttiva 71/316/CEE contenuti nel titolo e negli allegati del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, e successive modifiche ed integrazioni, si intendono fatti alla medesima direttiva 2009/34/CE e si leggono secondo la tavola di concordanza riportata all'allegato IV della stessa direttiva 2009/34/CE.

2. Nel testo e negli allegati del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al testo della di-

rettiva 2009/34/CE, la sigla «CEE» si intende sostituita dalla sigla «CE» nelle seguenti espressioni ed in quelle plurali corrispondenti:

- a) controllo CEE;
- b) approvazione CEE;
- c) verifica prima CEE o verifica prima CEE;
- d) marchio CEE;
- e) contrassegno CEE;
- f) verifica parziale o definitiva CEE o verifica parziale CEE o verifica finale CEE.

3. In conformità al testo della direttiva 2009/34/CE e tenuto conto delle pertinenti disposizioni della Direttiva 2006/96/CE, nell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, e successive modifiche ed integrazioni, al punto 3.2.1., i disegni allegati recanti la forma e le dimensioni e i contorni delle lettere distintive dei diversi Stati membri dell'Unione europea previste al punto 3.1. dell'allegato I, ai fini del certificato e contrassegno d'approvazione CE, ed al punto 3.1. dell'allegato II, ai fini dei marchi di verifica prima CE, sono sostituiti dai disegni allegati al presente decreto.

4. Nel testo e negli allegati del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798, e successive modifiche ed integrazioni, per effetto delle innovazioni normative di cui in premessa intervenute relativamente all'assetto delle competenze ed all'organizzazione degli uffici:

a) i riferimenti al Ministro ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato si intendono effettuati al Ministro ed al Ministero dello sviluppo economico;

b) i riferimenti alla Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali, si intendono effettuati al corrispondente ufficio dirigenziale generale e, attualmente, alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

c) i riferimenti all'Ufficio centrale metrico del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato si intendono effettuati al corrispondente ufficio dirigenziale non generale e, attualmente, alla Divisione XV della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica di cui alla lettera b);

d) i riferimenti agli Uffici provinciali metrici del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato si intendono effettuati all'ufficio corrispondente della competente Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

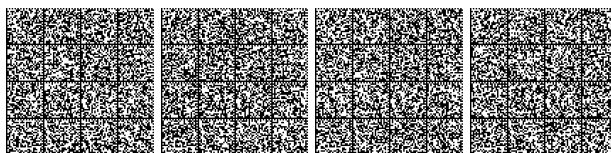
Il presente decreto sarà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie - e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 marzo 2011

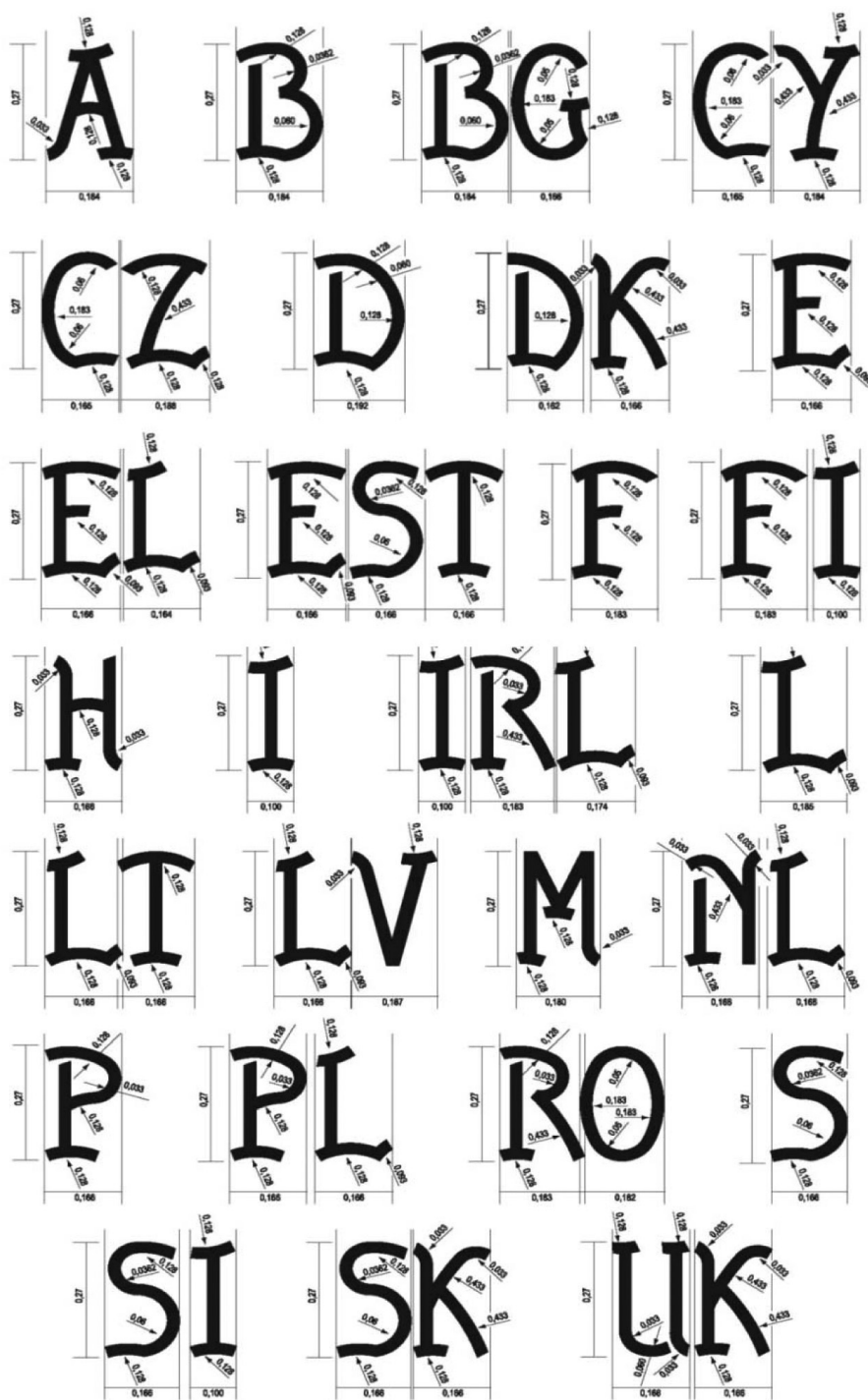
Il Ministro: ROMANI

Registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2011

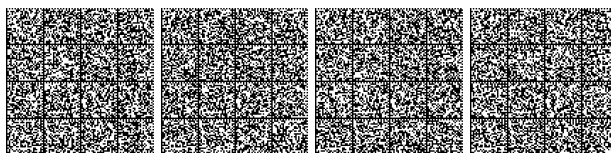
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 2, foglio n. 10



Allegato (art. 1,
comma 3)



11A06298



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Advil Istant Liqui Gels».

Con la determinazione n. aRM - 56/2011-1125 del 21 aprile 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta

Wyeth Consumer Healthcare S.P.A. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718016.

Descrizione: 6 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718028.

Descrizione: 10 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718030.

Descrizione: 12 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718042.

Descrizione: 20 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718055.

Descrizione: 24 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718067.

Descrizione: 30 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718079.

Descrizione: 36 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718081.

Descrizione: 40 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718093.

Descrizione: 48 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718105.

Descrizione: 50 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718117.

Descrizione: 60 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718129.

Descrizione: 70 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718131.

Descrizione: 72 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718143.

Descrizione: 80 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718156.

Descrizione: 90 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718168.

Descrizione: 96 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718170.

Descrizione: 100 capsule molli in blister PVC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718182.

Descrizione: 6 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718194.

Descrizione: 10 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718206.

Descrizione: 12 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718218.

Descrizione: 20 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718220.

Descrizione: 24 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718232.

Descrizione: 30 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718244.

Descrizione: 36 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718257.

Descrizione: 40 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718269.

Descrizione: 48 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718271.

Descrizione: 50 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718283.

Descrizione: 60 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718295.

Descrizione: 70 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718307.

Descrizione: 72 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718319.

Descrizione: 80 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718321.

Descrizione: 90 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718333.

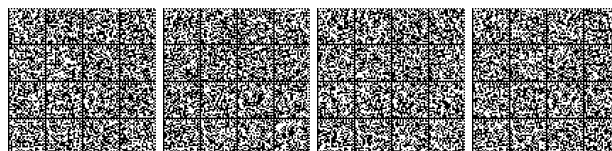
Descrizione: 96 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

Medicinale: ADVIL INSTANT LIQUI GELS.

Confezione: A.I.C. n. 035718345.

Descrizione: 100 capsule molli in blister PVC/PVDC da 200 mg.

11A06294



Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Gliclazide Esp Pharma».

Con la determinazione n. aRM - 55/2011-3032 del 18 aprile 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Esp Pharma Limited l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074142

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 180 compresse in contenitore HDPE

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074130

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 100 compresse in contenitore HDPE

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074128

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 30 compresse in contenitore HDPE

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074116

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 180 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074104

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 120 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074092

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 100 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074080

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 98 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074078

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 90 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074066

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 60 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074054

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 56 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074041

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 30 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074039

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 28 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074027

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse in blister AL/PVC/PVDC

Medicinale: GLICLAZIDE ESP PHARMA

Confezione: 040074015

Descrizione: «30 mg compresse a rilascio modificato» 10 compresse in blister AL/PVC/PVDC

11A06295

Diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Redoxon» per la sola confezione 500 mg compresse masticabili gusto arancia senza zucchero, 30 compresse.

Medicinale: REDOXON.

Confezioni: 005064 187 500 mg compresse masticabili gusto arancia senza zucchero, 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.A.

Procedura nazionale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Redoxon», per la sola confezione 500 mg compresse masticabili gusto arancia senza zucchero 30 compresse, non è rinnovata, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis - secondo e terzo periodo - del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla data di entrata in vigore della presente determinazione il medicinale «Redoxon» non può essere mantenuto in commercio e quindi devono essere immediatamente ritirati tutti i lotti già prodotti. Nelle more delle operazioni di ritiro il medicinale non può essere utilizzato.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A06304

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Rilevazione degli appalti che rispettano i criteri di sostenibilità ambientale (Green Public Procurement-GPP)

IL PRESIDENTE

Vista la Comunicazione della Commissione Europea COM (2003) 302, «Politica integrata dei prodotti - sviluppare il concetto di ciclo di vita ambientale» parte integrante della strategia comunitaria per lo sviluppo sostenibile, tesa a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita;

Visto l'art. 1, comma 7 della legge Finanziaria per il 2007 (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che prevede l'attuazione di un Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP) a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il punto 3.6 del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP) concordato tra Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale n. 107 dell'8 maggio 2008, che indica le 11 categorie merceologiche rientranti nei settori prioritari di intervento per il GPP;

Visto il punto 4 del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP) sopra richiamato, che individua tra gli obiettivi nazionali il raggiungimento della quota minima del 30% di Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni con oltre 15.000 abitanti che adottino procedure di acquisto conformi ai criteri ambientali minimi;

Visto il punto 7 del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP) sopra richiamato, che prevede un monitoraggio annuale relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sul GPP, COM (2008) 400, «Appalti Pubblici per un ambiente migliore» per favorire un utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle materie prime;

Visto il decreto del 12 ottobre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale sono stati definiti i criteri ambientali minimi, al momento relativi ai soli prodotti «ammendanti» e «carta in risme»;



Visto il decreto del 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale sono stati definiti i criteri ambientali minimi, relativi ai prodotti «tessili», «arredi per ufficio», «illuminazione pubblica» e «apparecchiature informatiche»;

Vista la nota dell'Autorità del 23 luglio 2010 con la quale, in considerazione delle specifiche competenze attribuite all'Autorità è stata avviata la cooperazione tra Autorità e Ministero dell'Ambiente, attraverso la partecipazione al Tavolo Permanente di consultazione sul GPP;

Considerato il livello di dettaglio delle informazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente, in parte già raccolte dall'Autorità con il Sistema Informativo di Monitoraggio Gare (SIMOG);

Comunica

Che, nelle more dell'implementazione del sistema SIMOG e dell'adeguamento del sistema di rilevazione delle informazioni riguardanti le fasi esecutive del contratto, a decorrere dalla data del 15 aprile 2011 le Stazioni Appaltanti sono tenute a comunicare, tramite collegamento disponibile sul sito dell'Autorità <http://www.avcp.it>, Area Servizi, per le procedure di affidamento iniziate dopo il 1° gennaio 2011, le informazioni rientranti nell'ambito di applicazione del decreto 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si precisa che l'invio delle nuove comunicazioni è obbligatorio per gli affidamenti soggetti all'acquisizione del codice CIG. I nuovi obblighi di comunicazione riguardano informazioni aggiuntive rispetto a quelle già inviate.

Roma, 29 aprile 2011

Il presidente: BRIENZA

11A06297

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LIVORNO

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che: l'impresa individuale FOG Valenza gioielli di Battista Gabriella - con sede in Rosignano M.mo (Livorno), cessata e già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. 69 Livorno, ha presentato denuncia di smarrimento di n. 2 punzoni recanti l'impronta del marchio medesimo.

Si diffidano eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Livorno.

11A06416

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 150 del 30 maggio 2001 recante norme per l'applicazione del decreto legislativo n. 251 del 22 maggio 1999, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, si rende noto che le sotto indicate imprese, assegnatarie dei marchi di identificazione a fianco di ciascuna indicato, hanno presentato regolare denuncia di smarrimento dei punzoni in dotazione. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caserta con sede in Caserta in Via Roma n. 75.

Numero Marchio	Denominazione impresa	Sede	Punzoni smarriti
14 CE	Capretti Gioielli SRL	Centro Orafo Il Tari Mod. B 4901 - Marcianise	7
40 CE	Creativa SRL	Via Grazia Deledda, 6 - Aversa	2
87 CE	Aquila Brands SPA	Loc. Scassata - Pastorano	1

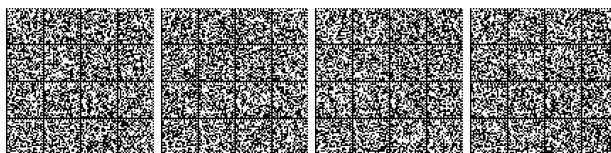
Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 150 del 30 maggio 2001 recante norme per l'applicazione del decreto legislativo n. 251 del 22 maggio 1999, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi a fianco di ciascuna indicato, non hanno ottemperato all'obbligo di legge, consistente nel rinnovo del marchio per l'anno 2010 ed hanno consegnato i punzoni in dotazione, avendo cessato l'attività, e sono state cancellate dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, con determina dirigenziale n. 102 dell'8 marzo 2011. I punzoni ritirati sono stati deformati.

Numero Marchio	Denominazione impresa	Sede
14 CE	Capretti Gioielli SRL	Centro Orafo Il Tari Mod. B 4901 - Marcianise
40 CE	Creativa SRL	Via Grazia Deledda, 6 - Aversa
41 CE	Alloro SRL	Centro Orafo Il Tari Mod. n. 3 - Marcianise
87 CE	Aquila Brands SPA	Loc. Scassata - Pastorano

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 150 del 30 maggio 2001 recante norme per l'applicazione del decreto legislativo n. 251 del 22 maggio 1999, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi a fianco di ciascuna indicato, hanno cessato l'attività e pertanto sono state cancellate dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, con determina dirigenziale n. 104 dell'8 marzo 2011. I punzoni ritirati sono stati deformati.

Numero Marchio	Denominazione impresa	Sede	Punzoni restituiti	Punzoni Non restituiti
19 CE	Medaglia Foto SRL	Centro Orafo Il Tari Mod. 92-93 - Marcianise	4	//
61 CE	Nardelli Gioielli SRL	Centro Orafo Il Tari Mod. A3P02 - Marcianise	25	//
69 CE	Rudy Snc	Centro Orafo Il Tari Mod. n. 69 - Marcianise	6	//
91 CE	I Gioielli del Sole SAS	Centro Orafo Il Tari Mod. n. 226 - Marcianise	2	//
124 CE	Ferroglio Antonello	Centro Orafo Il Tari Mod. n. 267 - Marcianise	2	//

11A06293



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Rettifica del decreto 12 aprile 2011 riguardante l'assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa della S.F.I.M.E. – Società Fiduciaria Immobiliare Mobiliare Europea – S.r.l., in Roma e nomina del commissario liquidatore**

Il decreto ministeriale in data 12 aprile 2011 di assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa di S.F.I.M.E. - «Società Fiduciaria Immobiliare Mobiliare Europea - S.r.l.», con sede legale in Roma - Codice fiscale e iscrizione R.I. 03969780588 e nomina del commissario liquidatore in persona di Mario Iuliani, nato a Montemitro (Campobasso) il 17 febbraio 1959, domiciliato in Romano di Lombardia (Bergamo), via Giardino n. 2, Codice fiscale n. LNMRA59B17F569L, è rettificato per quanto attiene all'art. 3, concernente «disposizioni esecutive», dove, al primo comma, invece che «Registro delle Imprese di Milano», e «Tribunale di Milano» deve leggersi «Registro delle Imprese di Roma», e «Tribunale di Roma».

11A06417

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2011-GU1-115) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

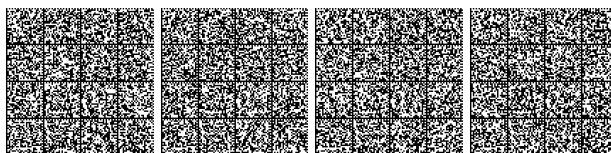
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it,
al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

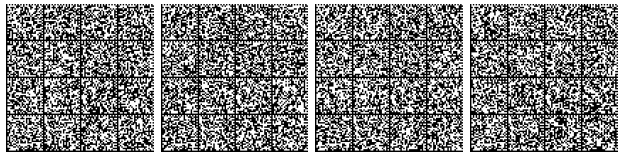
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)*

(di cui spese di spedizione € 73,20)*

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)*

(di cui spese di spedizione € 20,60)*

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

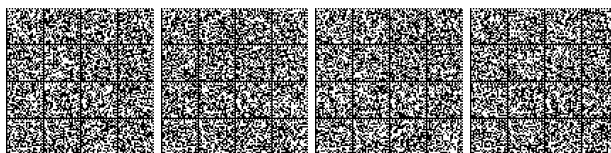
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 1 0 5 1 9 *

€ 1,00

